

Siamo ancora più vicini per seguirvi ancora più lontano

Se state pensando alle vostre prossime vacanze, se viaggiate spesso in auto o se vi piace andare per mare con il vostro gommone, sappiate che da oggi saremo molto più vicino a voi.

Siamo *Europ Assistance*, i professionisti dell'assistenza.

Il nostro lavoro è proteggere tutti i vostri viaggi attraverso una completa assistenza sanitaria alle persone o tecnica ai veicoli e al gommone, in Italia e all'Estero.

Ed a qualunque ora del giorno e della notte, ottenere questi servizi è semplice. Presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Cortona troverete: cortesia, tutte le informazioni necessarie per orientare le vostre scelte e viaggi nostop, l'abbonamento che comprende tutti i servizi per la persona, per i veicoli e per la casa.

La Banca Popolare di Cortona vi aspetta quindi per offrirvi tutta la tranquillità alle vostre vacanze e, insieme ad *Europ Assistance*, vi augura buon viaggio!!



CORTONA - VALDICHIANA
SEDE OPERATIVA
Tel. 603.004 - 601.138
Telecopier 604.038 - Telex 570382 BPCORT I

CAMUCIA
Tel. 603.103 - 601.286

TERONTOLA
Tel. 677.766

banca popolare di cortona

LA BANCA POPOLARE DI CORTONA è dotata di moderne apparecchiature elettroniche IBM per il tempo reale di sportello - con procedure semplici e rapide. Gli uffici degli Sportelli di Cortona, Camucia e Terontola sono a disposizione per ogni informazione.

- LA TUA BANCA NEL TUO TERRITORIO -



L'ET

NO. 291 POST CODE: 52044 ALFA: B11
BIBLIOTECA COMUNALE
52044 CORTONA - AR
111

PERIODICO QU

Cortona Anno XCVIII N. 12 - 30 Giugno 1989

Lire 1.500



Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento sostenitore L. 25.000 - Benemerito L. 40.000 - Estero via aerea L. 45.000
Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1987 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona - Tel. 0575/62565 - Una copia arretrata L. 3.000
Direzione, redazione, amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli, 1 - Casella Postale N. 40 - Cortona - C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/62565

CARO CONCITTADINO

Così inizia la lettera che il Sindaco ha inviato ai cittadini che abitano nell'ambito del centro storico.

"L'Amministrazione Comunale accingendosi ad attuare una serie di importanti misure che interessano la stessa qualità di vita dei cortonesi ed il futuro, anche turistico, della nostra città, ha stimato opportuno coinvolgere direttamente i cittadini su tali qualificanti scelte. Per questo, invia il questionario allegato a tutte le famiglie residenti nel centro storico, inviando a rispondere alle domande poste.

Tale iniziativa nasce con l'intento di completare e consolidare quelle già intraprese su temi particolari, inserendole in un più ampio contesto di indirizzo generale della politica comunale..."

Queste le domande:

- 1) Reputi valida la scelta dell'Amministrazione comunale del recupero abitativo del centro storico?
- 2) Reputi opportuna la progressiva chiusura al traffico del centro storico?
- 3) Con la chiusura al traffico al Centro Storico, reputi opportuna l'istituzione di un servizio di minibus urbani?
- 4) Reputi opportuna la realizzazione di un parcheggio sotterraneo con strutture meccaniche di collegamento con il centro storico?
- 5) Reputi opportuna la compartecipazione dei privati alla realizzazione dei parcheggi?
- 6) Reputi opportuna la destinazione a parco pubblico del Parterre con conseguente immediata chiusura al traffico?

Per ogni domanda due riquadrati per siglare con un sì o un no la risposta.

Crediamo sia lodevole questa iniziativa che segue comunque per certi aspetti quella della Circoscrizione che dette dei risultati interessanti.

Dubitiamo però sulla scelta che l'Amministrazione Comunale ha deciso: infatti non bisogna dimenticare che fra poco più di nove mesi ci sono le nuove

elezioni comunali e come sempre succede dare un po' di polvere sugli occhi degli elettori giova sempre a chi amministra.

Analizziamo però la sostanza della inchiesta: cre-

Come non dire che il recupero abitativo del centro storico attraverso la convenzione stipulata tra l'Amministrazione Comunale e le Banche non sia stata e non sia ancora oggi



diamo sia difficile per ciascun cittadino dire no alle sei domande che sono state poste tanto è ovvia la risposta.

una esperienza interessante perché ha consentito intanto il recupero di molte abi-

Continua a pag. 16

VENTUNESIMO CORSO

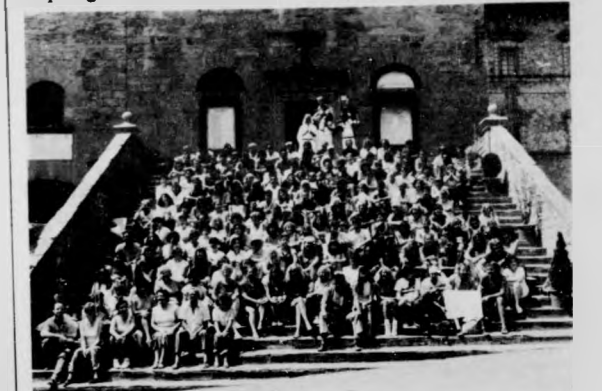
Con domenica 2 luglio si inaugura la ventunesima edizione del programma di studio dell'Università Americana della Georgia. Gli studenti che partecipano alla edizione estiva 1989 sono oltre duecento; sappiamo anche che il corso autunnale quest'anno sarà più numeroso delle precedenti edizioni.

Il programma prevede alle 17,30 nel Palazzo Casali una cerimonia inaugurale con il conferimento di borse di studio predisposte in favore degli studenti americani dall'Amministrazione Comunale di Cortona, dall'Azienda Turismo, dalla Cassa di Risparmio di Firenze e dalla Banca Popolare di Cortona.

Alle ore 19 l'ormai consuetudine

ma sempre interessante "Gioco delle Bandiere" in onore degli Ospiti giostrato dal Gruppo

lia, ma sapevo pochissimo degli Italiani e del loro modo di vivere. Quell'estate ha influenzato profondamente il mio sviluppo artistico, ma l'impressione più importante e duratura è stata "l'esperienza cortonese". Mi è stato possibile vivere in una delle più antiche (e certamente la più cordiale) città



po Sbandieratori di Arezzo.

Ci piace riportare quanto scrisse nel 1971 uno studente americano Jack Lewis: "Quando venni a Cortona nell'estate 1971 ero scappato dalle ricchezze storiche e culturali dell'Ita-

zato profondamente il mio sviluppo artistico, ma l'impressione più importante e duratura è stata "l'esperienza cortonese". Mi è stato possibile vivere in una delle più antiche (e certamente la più cordiale) città

CONTINUA A PAG. 16

PER UNA CITTÀ TURISTICA

PIÙ VIGILANZA

Con l'arrivo della stagione estiva le serate cortonesi si popolano di tante presenze non sempre gradite soprattutto perché alcune di esse fanno di tutto per dimostrare la loro poca educazione nei confronti della popolazione e dell'ambiente.

In questo ultimo scorcio del mese di giugno abbiamo verificato tutta una serie di situazioni difficili che richiedono al comando dei vigili e ai carabinieri di

Personaggi del mondo dello sport di ieri e di oggi: LIDO SARTINI

NOSTRO SERVIZIO A PAG. 14



Cortona di trovare tra di loro soluzioni ottimali per poter realizzare una concreta opera di prevenzione. La famosa città del silenzio come la definì D'Annunzio nelle ore piccole della notte pare essere diventata la città ove tutto è possibile senza che nessuno tenti di porvi un freno.

Nel quadro della volontà dell'Amministrazione Comunale di realizzare la chiusura al traffico del Centro Storico sono stati affissi ai vari ingressi dei cartelli che vietano il transito dei mezzi motorizzati dalle 10 alle 24 e dalle 13 alle 24.

Ma che significato ha porre dei cartelli se dopo le ore 20 non esiste alcun specifico controllo e si consente in tal modo ai vari giovani di utilizzare le vie principali per fare bella mostra di sé utilizzando la propria moto o il proprio motorino per acrobazie spesso in mezzo alla gente?

Un divieto ha senso se viene controllato diversamente stimola l'infrazione. Lo stesso dicasi per le ore che vanno dalla mezzanotte in poi. Favoriti dal tempo la città continua a vivere rumorosamente an-

che oltre questa ora faticosa ma i frequentatori in gran parte non sono più gente civile ma, per essere gentili, scapestratelli che fanno del rumore un proprio costume e come è successo in questi ultimi quindici giorni hanno per divertimento distrutto una serie di piante ornamentali di Via Nazionale, si sono picchiati a sangue in piazza Garibaldi il 23 giugno alle ore 2 ed ora hanno incominciato a rubare le piante ornamentali vaso compreso.

Sappiamo che per i primi due casi la gente è stata identificata, sono giovani che provengono dalla provincia e che giungono a Cortona convinti di farsi notare. Speriamo che essendo stati denunciati subiscano dalla magistratura una esemplare ammenda.

Ma lasciando da parte i casi specifici continuiamo a sostenere che deve esistere un raccordo tra Vigili Urbani e Carabinieri per realizzare una adeguata opera di prevenzione e di salvaguardia dell'immagine e del buon nome di una città che sul turismo fonda gran parte delle sue aspirazioni di benessere.

FANFANI
IN VISITA A CORTONA

Lettera aperta dell'Amministrazione del Giornale agli abbonati a pag. 2

Nicola Caldarone
DONNA DE PARADISO
La figura della Madonna nella letteratura italiana
ELLEMME

Cavalieri al biathlon Parterre-Torreone

Con l'impegno tipico di chi va col cuore oltre l'ostacolo i cavalieri che si sono presentati sulla linea di partenza del Parterre, per disputare la gara di cross a cavallo e tiro, sulla distanza dimetri 2800, hanno ingaggiato una dura lotta contro il tempo, ma reso ancor più difficile dalle gare di tiro con l'arco e con la pistola, al poligono di tiro del Torreone, laddove un bersaglio a venticinque metri attendeva dieci colpi sparati in due serie e con il caricamento dell'arma nel tempo più rapido possibile.



Il percorso, nel suo sviluppo in salita e nei tratti pianeggianti e di ripida discesa lungo le mura di cinta della fortezza Medicea e verso il Torreone, ha cementato le capacità dei cavalieri costretti a restare saldi in sella nonché a graduare lo sforzo competitivo dei cavalli, dei quali, qualcuno è andato addirittura in collasso, altri invece hanno dovuto talvolta rallentare l'andatura per non sfiancarsi e perdere lo sprint finale al traguardo posto sul Viale Passerini. Ottimo il lavoro dei

cronometristi che via radio hanno controllato partenze ed arrivi, degli assistenti al tiro della Sezione di Tiro a Segno di Cortona, altrettanto valido il lavoro dei sorveglianti in tutto il percorso per il controllo di regolarità dei partecipanti, e sul bersaglio dell'arco.

È stata, questa, una manifestazione sportiva, organizzata dal Comitato Pro-Torreone, in occasione della festa tradizionale della amena frazione, unica e speriamo d'ora in poi ripetibile, che ha dimostrato come la interdisciplinarietà è movente agonistico

sono stati riservati ai vincitori, alle bravissime amazzoni che hanno dato prova di superamente competenza e superare anche i "Buffalo Bill" più vicini e lontani.

Ecco la classifica: 1° Buggiani Daniele, 2° Cardinali Placido, 3° Cardinali Chiara, 4° Borgni Roberto, 5° Falini F poi nell'ordine: Perreto C. Clerici M. Vagioni Paolo, Petrucci Paolo, Castellani C. Bistarelli S. Caneschi G, Del Gobbo P, Tanganelli R, Petrucci R, Nocentini Elio, Bistoni G, Bagiana A, Strillozzi A, Salvicchi Carlo, Valiani P, Magini Igor, Salvini S. G. Villi Silvano, Bucci P, Castellani F, Fumagalli C, Olivastri E.

I.V.

Cavalieri in Francia

Sono partiti il 29 giugno con destinazione Chateau Chinon 7 cavalieri cortonesi. Faranno parte della "Cavalcata" denominata "I cavalli della libertà" in ricordo della lunga tappa a cavallo che fu realizzata durante la Rivoluzione Francese da Marsiglia a Parigi.

VENDO E COMPRO

Questi annunci sono gratuiti
Cedesi: Mercedes d'epoca 220 S '59, da restaurare, con documenti. Prima sei cilindri della Mercedes. codolini, motore di scorta seminovo: autp signorie e presidenziale: L. 4.500.000. Telefonare dopo le ore 21 34931

Guzzi Airone 1950 perfettamente conservata marciante, in regola con documenti e tassa di proprietà; motore sabbato e revisionato; per immediato realizzo vendesi a L. 2.000.000 irriducibili. Occasione, ore pasti tel.34931

Vendesi casa in zona S. Caterina di Cortona; 4 stanze più servizio. Piccola corte. tel.62692

Per amatore vendo Lancia Fulvia 2C. Telefonare ore ufficio al 62565 e chiedere di Dino.

BUONO OMAGGIO per la pubblicazione di un annuncio economico Testò:

Cognome
Nome
Via n.
Città

Cortona Antiquariato s. n. c.
Via Nazionale, 39
52044 Cortona (Arezzo)
Tel. 0575 / 604344

ISTITUTO DI ESTETICA BRUNI VERA
idroterapia, elioterapia a raggi u.v.a., trattamenti fitocosmetici
Via Nazionale, 54 - Cortona (AR) - tel. 603553

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Sticcola Bogno
Oreficeria Argenteria
Lavorazione Artigianale
Via Craschi, 56 - Tel.0575/603942 - CORTONA (AR)

SPEDALI ED AMALAZIE DEL TERRITORIO CORTONESE

Numerosi furono gli ospizi di carità sia in città che nel contado

Ospedale di S. Giacomo a Peccioverardi

È rammentato per la prima volta in un testamento del 1 ottobre 1248 (Biblioteca Cortonese cod. 666) ed è detto di Giovanni di Benci, forse dal nome del fondatore. Un secondo testamento del 1254 (cod. 666) ricorda "i tre ospedali esistenti in Cortona" e può darsi che fra questi ci fosse anche l'ospedale di S. Giacomo, visto che nel 1248 era già esistente mentre gli altri ospedali sorgeranno solo in seguito.

Esso era posto fuori Porta Peccioverardi, detta più tardi di S. Domenico nei pressi della strada che partiva da Cortona per la Valle dell'Esse e per Roma e Perugia.

Che non fosse dentro le mura cittadine ma nelle immediate adiacenze è detto sia nello Statuto del Comune di Cortona del 1325 (Arch. Stato Fi. - cod. 279), che parla di un ospedale fuori porta Peccioverardi,

gante Cortona con il Sodo e da qui con Arezzo e con Foiano.

Ospedale di S. Vincenzo

È rammentato insieme agli altri di S. Giacomo e di S. Nicola, nel testamento del 1 ottobre 1248 conservato nella Biblioteca di Cortona (cod. 666). Esso è detto "di Benvenuto Resolva a Porta S. Vincenzo". Benvenuto potrebbe essere stato il fondatore od un benefattore.

Può darsi che questo di S. Vincenzo sia fra i tre ospedali presenti a Cortona e ai quali vennero lasciati i beni da un testatore il 7 maggio 1254 (cod. 666).

L'«Hospitale Sancti Vincenti» compare anche nel cod. 278 dell'Archivio di Stato di Firenze. Detto codice, fattomi gentilmente consultare in copia dal dott. Bruno Gialluca, valente ricercatore, dell'Archivio Storico comunale di Cortona, è della fine del

Anche Cortona ebbe così la sua confraternita della Misericordia. Benemeriti sodalizi, queste confraternite, cercavano di aiutare i poveri ed i malati servendosi di elemosine questuate, in città e nel contado, dai confratelli. L'ospedale di S. Maria della Misericordia era posto sopra Porta Berarda, nel terziere di S. Marco, e qui lo pone anche lo Statuto del 1325. Con il tempo, soppressi gli altri ospizi, divenne questo il più importante ed infine unico ospedale, nel senso moderno del termine (ricovero di ammalati), della città di Cortona e del suo vasto territorio.

Già nel 1439 fu ampliato dopo la soppressione dei vari ospizi della Città (Della Cella). Il fabbricato attuale fu iniziato nel 1441.

Ospedale di S. Caterina

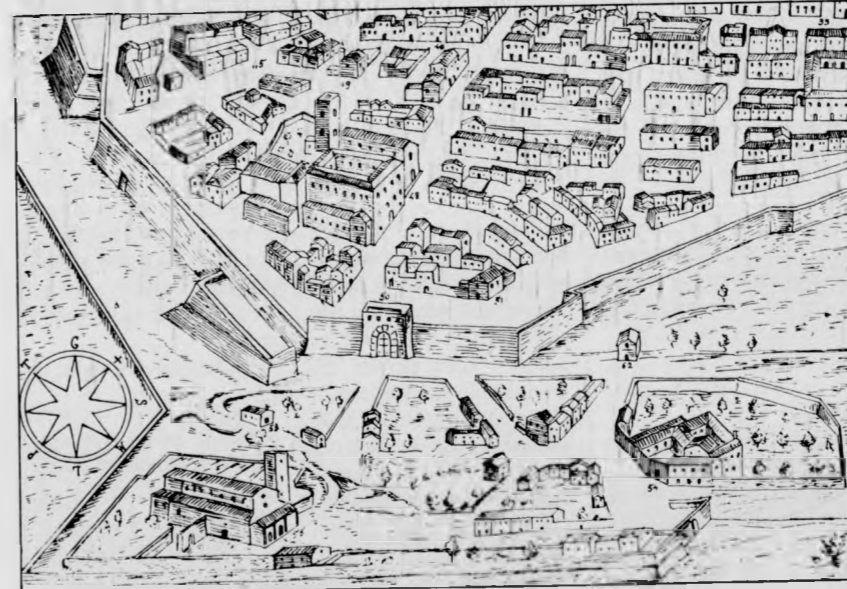
Fu edificato nel 1408 da un certo Bartolomeo di Puccio per alloggiarvi i poveri. Come si leggeva in

contratti rogati nel 1405 e nel 1407 che lo utilizzano come punto di riferimento: "iuxta hospitale Sancti Nicolai"; quindi ancora esisteva agli inizi del XV secolo. Senz'altro aveva ancora dei possessi verso il 1400. Infatti nell'Estimo Ecclesiastico (Arch. Curia di Cortona) fra i possessi della Pieve di Baciaglia è censito un terreno confinante con una proprietà dell'ospedale di S. Nicola di Cortona. Da non confondere con l'ospedale di S. Nicola di Baciaglia di cui parleremo.

Ospedale di S. Margherita

Secondo il Mancini questo ospedale venne fondato in seguito alla donazione di una casa, situata sul piazzale della chiesa di S. Margherita, fatta al Comune da Bongiani del fu Ranieri. Questa donazione fu rogata il 15 agosto del 1304 e la clausola era che il Comune vi ospitasse i poveri. Un altro documento, posteriore di pochi anni, (1 giugno 1308), pubblicato anch'esso dal Mancini, ci informa del fatto che la volontà del testatore fu eseguita; infatti in questo ospedale venivano accolti poveri e malati. Esso è rammentato anche nello statuto del 1325.

(Continua)
Santino Gallorini



UNA BELLA LAUREA IN GIURISPRUDENZA

All'università di Perugia s'è in questi giorni laureato in giurisprudenza con un bel 110 Carlo Gnoffi, figlio dell'amico Silvano, che per diversi anni è stato reggente dell'Ufficio postale di Terontola, e della signora Fiorella.

Carlo, da diversi anni apprezzato impiegato bancario a Firenze, ha continuato part time gli studi universitari ed è quindi da complimentare particolarmente per la sua forza di volontà, giustamente premiata.

Ha discusso l'interessante ed attuale tesi: "Impresa bancaria e concorrenza, segnatamente nella direttiva CEE 78/77. Relatore il Prof. Angelo Maria Valentini.

Rallegramenti, dottore.

MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE TURISTICHE CORTONA '89

Alcuni nostri abbonati ci hanno scritto o telefonato chiedendoci di pubblicare sul giornale con un certo anticipo sul programma le manifestazioni che si svolgono nel centro storico per poter coordinare eventualmente le giornate estive.

Accogliamo la proposta e pubblichiamo a partire da questo numero quanto è previsto nel calendario per il mese di luglio.

CONGRESSI - CONVEGNI E SEMINARI DI STUDIO
3-21 Luglio - Italian Language Course in Cortona - Corsi internazionali di lingua e cultura italiana (Org. Koiné di Firenze).
14-16 Luglio - Manifestazioni per il bicentenario della rivoluzione francese (Org. Comune di Cortona).
9-21 Luglio - 1° Corso estivo di Matematica al Palazzone (Org. Scuola Normale Superiore di Pisa).
30 Luglio-19 agosto - 2° Corso estivo di Matematica al Palazzone (Org. Scuola Normale Superiore di Pisa).
31 Luglio - 18 agosto - Italian Language Course in Cortona - Corsi internazionali di lingua e cultura italiana (Org. Koiné di Firenze).

MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

8-9 Luglio - XIV Festa della Montagna e VII Mostra Mercato dei prodotti dell'Artigianato e dell'Agricoltura - a Teverina - (Org. Pro Loco Teverina).
9-24 Luglio - Esposizione di Artisti Americani contemporanei - Palazzo Casali - (Org. Università della Georgia USA).
CLUB "LUCA SIGNORELLI" espone:
22 Luglio - 4 Agosto - Borghi Maria Pace

TEATRO MUSICA

1-2 Luglio - Concorso Canoro "Val di Loreto" (Org. Comitato Sportivo Val di Loreto).

GASTRONOMIA E FOLKLORE

2 Luglio - Gimkana trarotistica in occasione della festa del Patrono a S. Pietro a Dame (Org. Comitato Parrocchiale S. Pietro a Dame).
9 Luglio - Festa della trebbiatura - a S. Lorenzo - (Org. S.P.I. - C.G.I.L.).
23 LUGLIO - 18a Sagra della ranocchia - (Org. Rione Guelfo).
30 Luglio - sagra del Cinghiale - S. Egidio (Org. Società del Cinghiale del Torreone).
30 Luglio - Sagra della zuppa etrusca - (Org. Rione di Via Roma).

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

15-23 Luglio - Tennis: torneo Tuchula - Singolare ad Handicap (Org. Tennis Club Camucia).
29-30 Luglio - III Edizione "Patio delle Bighe" gara fra i rioni della Val di Loreto e IX Edizione trampolini dei ragazzi - (Org. Consiglio Parrocchiale S. Eusebio).
30 Luglio - Ippica: Corsa di cavalli al galoppo a Farneta - (Org. Comitato Ippico "Farneta")

SAGGIO DI PIANOFORTE

Nei locali della scuola elementare di Camucia sabato 24 giugno si è tenuto il saggio degli iscritti al corso di chitarra e pianoforte. Guidati dagli insegnanti M. Zucchini, R. Pagani, A. Panchini, E. Montagnoni, M. Mezzetti, gli allievi hanno sostenuto un'ottima prova di apprendimento. La manifestazione era organizzata dal Comune di Cortona, dalla Circostrizione n. 5, dalla Associazione Amici della Musica.

FOTO LAMENTINI A domicilio per cerimonie
Vendita articoli fotografici SVILUPPO - STAMPA - IN 24 ORE
Via Nazionale, 33 - Cortona
Tel. 0575/62588
PREZZI CONCORRENZIALI

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
170 Dipendenze
Uffici di Rappresentanza:
Francoforte sul Meno, Londra, New York, Parigi.
la banca e qualcosa in più
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

BAR MODERNO
di Salvadori Sabatino
Via Regina Elena, 42 - Camucia - Tel. 604577

EDITRICE GRAFICA «L'ETRURIA»
La vostra richiesta di preventivo impegna solo noi
Loc. S. Angelo - Cortona (AR) - tel. 62565

LETTERA APERTA AGLI ABBONATI

Gentili Abbonati,

come è noto "L'Etruria", vive grazie ai suoi Abbonati, ai Lettori ed a quanti ci affidano la loro pubblicità; ecco perché non possiamo regalare il giornale a coloro che malgrado il cortese invito pubblicato in un altro numero, non hanno ancora provveduto a mettersi in regola con l'abbonamento.

È stato sospeso l'invio a coloro che, restituendolo ci hanno apertamente dichiarato, e ne rendiamo loro pubblicamente atto, di non gradirlo. Ma è doveroso sospendere l'invio anche a coloro che pur trattando il giornale non hanno ancora provveduto a regolarizzare le quote di abbonamento, da tempo scadute.

L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l.
Piazzetta Baldelli, 1 - Cortona (AR)
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente: Giancosimo Passoli
Consiglieri: Nicola Caldaroni, Vito Garzi, Mario Gazzini, Francesco Nunziato Morè.
SINDACI REVISORI
P.sidente: Francesco Navarra.
Consiglieri: Isabella Bietolini, Nella Nardini Corazza.
Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE
Redazione: Isabella Bietolini, Ivo Camerini, Nella Nardini Corazza, Francesco Navarra.
Redazione Sportiva: Riccardo Fiorenzuoli, Fabrizio Mammoli, Alberto Cangelani.
Collaboratori:
Domenico Baldetti, Ermanno Di Natali, Claudio Ferri, Marino Giovani, Francesco Nunziato Morè, Romano Santucci.
Da Camucia: Ivan Landi (coordinatore), Maurizio Gambella, Luigi Pelosi.
Da Terontola: Leone Pipparelli (coordinatore).
Esperti: Ernesto Gnerucci, Bruno Pichi, Romano Serramucci
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Sfriso
Pubblicità: ARCHETIPO, via Q. Zampagni, 3 - Camucia
Tel. 0575/630086
Tariffe pubblicità annua a modulo (cm. 4x4 o 8x2) L. 390.000 IVA escl. a modulo (cm. 3x4) L. 640.000 IVA escl. altri formati da concordare

Ci dispiace perdere vecchi abbonati ma è più giusto contattarli e sapere quanti sono coloro che veramente gradiscono il nostro quindicinale.

Siamo contro ogni spreco, carta compresa. Prima di sospendere l'invio abbiamo ritenuto di dover rivolgere un ulteriore cortese invito e pertanto sulla fascetta dell'indirizzo è stata aggiunta una sigla che dovrà essere così interpretata:

NI: da regolarizzare anni 1987-88-89
SI: da regolarizzare anni 1988-89
NI 88: da regolarizzare anni 1987-89
NI 89: da regolarizzare anni 1987-88
NI 88-89: da regolarizzare anno 1987
SI 89: da regolarizzare anno 1988
88: in regola sino al 1988
89: in regola sino al 1989
88-89: in perfetta regola

Ci scusiamo se qualche sigla legata al nome non fosse esatta. Rivolgiamo cortese invito a comunicarlo per provvedere alle dovute rettifiche.
Grazie e cordiali saluti.

Il Consiglio di Amministrazione

P.S. Per agevolare il compito ricordiamo le tariffe di abbonamento.

Anno 1987 L. 15.000
Anno 1988 L. 15.000
Anno 1989 L. 25.000

Gli importi dovuti possono essere versati a mezzo c/c postale n. 13391529 intestato a "L'Etruria" Cortona oppure mediante bonifico sul c/c b. n. 018223 c/o Banca Popolare di Cortona o sul c/c b. n. 3996 c/o Cassa di Risparmio di Firenze - Ag. di Cortona o mediante invio di assegno circolare o bancario intestato a "L'Etruria" al seguente indirizzo "L'Etruria" casella postale n. 40 - 52044 Cortona.

A MONTE S. SAVINO FINO AL 23 LUGLIO

OMAGGIO AL COLLEZIONISMO

Nell'ambito dell'annuale Mostra della Ceramica un ampio spazio è stato dedicato alla produzione di Catrosse

Molto spesso accade che quel che non si trova in patria si riesca ad ottenerlo altrove, sia esso uno spazio o un riconoscimento: è quel che sta accadendo alle ceramiche cortonesi di Catrosse, dimenticate o quasi dalla città d'origine ed assurte invece al rango di oggetti da collezione nell'ambito della mostra savinese "Ceramica, Sacro e Profano. Omaggio al col-



lezione pubblico e privato - pur sempre un collezionismo intelligente, culturale od istintivo, ad alto livello o più modesto ma comunque scelto ed indirizzato a quel faticoso "conservare per testimoniare" a volte frainteso o irriso - un ampio spazio è stato dedicato alle manufatture di Catrosse: a fianco di Deruta, Doccia, Faenza, Castelli ed anche accanto a testimonianze di terrecotte incaiche e del Perù precolombiano. Un recupero che per la maggior parte dei visitatori è stato in realtà una scoperta: Catrosse rimane infatti una meteora nel cielo, molto affollato, delle ceramiche ottocentesche, poco più di una produzione artigianale dovuta alla maestria ed all'acume dei marchesi Venuti, Accurzio e Domenico, che dettero vita nella loro villa cortonese, appunto Catrosse, ad una fabbrica di ceramiche toscane avendo appreso altrove l'arte di



interesse, hanno radunato le vestigia di Catrosse per un puro e semplice amore. Dobbiamo a Don Bruno Frescucci, scomparso da pochi mesi, uno dei recuperi più efficaci delle ceramiche di Catrosse: ne fece oggetto di un approfondito - ed unico sinora - studio storico-fotografico additandone il valore e spiegandone le origini.

Adesso Monte S. Savino aggiunge una pagina a questa storia spolverando un po' dell'ingiusto oblio caduto su Catrosse: di questo siamo grati. E lo saremo di più se il tentativo savinese costituirà preludio e suggerimento autorevole per una rilettura, qui a Cortona, della fabbrica di Catrosse e del suo significato storico-culturale attraverso un omaggio da dedicare a ciò che rimane dei suoi splendidi manufatti.

Isabella Bietolini



LETTURE PER L'ESTATE C'ERA UNA VOLTA LA CAMPAGNA VERDE

Un libro per nostalgici? Probabilmente sì, ma ciò non toglie nulla al merito di un lavoro che ricrea un vivo spaccato di vita nostrana. Un tipo di vita oramai relegato nella memoria, che assume, per chi come me lo ha sperimenta-

era il bucato con panni, cenere, acqua bollente e conseguente "ranno", oppure di trovare la madia splancata con una alacre donna intenta ad impastare farina e lievito per fare il pane. Com'era il profumo di quel pane intriso di vera farina,

un'atmosfera quasi misteriosa che nasceva dalla proibizione assoluta di assaggiare o piluccare. Nel libro dell'aretino Carlo Nuti sembra non manchi nulla: dalla vendemmia con i suoi bigonini e cannicci alla battitura del grano, alla "scartoccatura" del granoturco, all'allevamento del baco da seta. Rivivono naturalmente il "Ceppo" e la "Befana", i due personaggi simbolici delle festività natalizie, allora aspettati dai piccini con una certa paura, ma sempre impazientemente desiderati dato che erano gli unici a fare regali. Il fascino di quelle sere d'inverno in cui si stava lì ad aspettare non è più realizzabile: come potremmo far sperimentare ai nostri bambini quel fremito di felicità e timore visto che oggi Babbo Natale passa quasi tutti i giorni e regala giocattoli prefatti, che non si possono amare perché nulla dicono alla fantasia? Anche se alcune pagine sono spiccatamente autobiografiche, il libro "Com'era verde la mia campagna" è una lettura gradevolissima: non romanzo né saggio, ma viaggio in un mondo disgregato dalla industrializzazione, un mondo legato al variare delle stagioni, alla vita casalinga, ai riti domestici e religiosi che hanno segnato profondamente l'adolescenza e la giovinezza di tantissimi di noi.

Nella Nardini Corazza **Carlo Nuti, Com'era verde la mia campagna, Milano, Rusconi, 1985.**



to, il sapore di una favola, tanto sono mutati i costumi, gli interessi, il paesaggio. Durante la lettura nasce come uno struggimento perché torna l'infanzia con quelle caratteristiche quotidiane allora così naturali, ora per certi aspetti quasi ridicole. A molti sarà sicuramente capitato di alzarsi al mattino e vedere in atto quella laboriosa operazione che

acqua limpida e semplicità?

Quando si avvicinava una festa mariana era un gran divertimento andare a raccogliere sterpi e paglia per accendere al "cumbri-gliume" (crepuscolo) un grande falò ai crocicchi e cantare in girotondo con la esultanza che la fiamma sfavillante sapeva comunicare. Ma gioia nasceva anche dall'attesa delle ricorrenze primaverili come la Pasqua perché si preparavano "ciaramiglie" e "ciacce

zione comunale a provvedere quanto prima. La spesa non è eccessiva (si tratta appunto di solo 4/5 punti di luce) e potrebbe essere esaudita se qualche assessorato vi porrà "sensibile" attenzione. DC Camucia

Sotto l'Esse ... ma pur sempre Camucia

La strada è abbastanza transitata, perché di collegamento tra quella che porta a S. Lorenzo e Mongioli; è un breve tratto di via Lauretana che pare non interessi nessuno.

La nostra rubrica "Camucia vista dai Camuciesi" ospita in questo numero l'opinione di Carlo Palagi, 27 anni, perito agrario, impiegato presso la Cooperativa "Dal produttore al consumatore", giocatore della Pallavolo Cortonese.



Eppure gli abitanti residenti nella zona sono più di una quindicina. ma le loro voci forse non si fanno sentire abbastanza.

Il gruppo DC ha sollecitato, in una riunione della circoscrizione di qualche

zione comunale a provvedere quanto prima. La spesa non è eccessiva (si tratta appunto di solo 4/5 punti di luce) e potrebbe essere esaudita se qualche assessorato vi porrà "sensibile" attenzione. DC Camucia

CAMUCIA VISTA DAI CAMUCIESI Intervista a Carlo Palagi

luppo che l'ha fatta diventare un importante centro commerciale con tutti i lati positivi e negativi che si porta dietro ogni grande trasformazione.

Da quante generazioni sei camuciese?

Sono camuciese di adozione, risiedo a Camucia dal 1962 in quanto mio padre per motivi di lavoro si trasferì qui, dirigeva un'azienda alle Cappezze. Quindi anche se non sono nato a Camucia posso dire di essere un camuciese a tutti gli effetti.

Come giudichi il tuo paese?

Non voglio ripetere concetti che anche in queste pagine sono già stati espressi, ma credo che non possiamo non considerare l'enorme sviluppo che Camucia ha avuto in questi ultimi dieci anni, svi-

luppo che l'ha fatta diventare un importante centro commerciale con tutti i lati positivi e negativi che si porta dietro ogni grande trasformazione. Comunque ritengo che si possa considerare positivamente il fatto che nonostante tutto i camuciesi siano riusciti a conservare le proprie radici e la propria identità.

Pensando a Camucia mi puoi dire un lato positivo e uno negativo?

L'aspetto positivo che va evidenziato è la crescita di Camucia sia da un punto di vista urbanistico che dal lato economico ma il merito di ciò va ricercato solo ed esclusivamente nel lavoro e nella volontà dei camuciesi.

Camucia è frutto dei suoi abitanti che in questi anni hanno avuto le forze e l'intui-

to di scommettere su questo paese. Per quanto riguarda l'aspetto negativo, oltre una viabilità alquanto caotica mi auguro che Camucia sappia controllare le inevitabili trasformazioni a cui è sottoposta e che possa rimanere un paese vivibile e a dimensione d'uomo.

Se un giorno fossi il sindaco di Cortona che cosa faresti per Camucia?

Non credo che si possano risolvere i problemi di Camucia facendo il sindaco per un giorno, comunque a costo forse di essere scontato credo che Camucia abbia un urgente bisogno di spazi per poter passeggiare o quantomeno sostare lontano dai rumori, dai clacson di un traffico sempre più caotico. Inoltre il paese ha bisogno anche di centri culturali e sociali dove la gente possa avere una possibilità di incontro. Infine credo che dovremmo porre la nostra attenzione nel pensare strutture valide a risolvere il problema degli anziani.

Tu hai 27 anni, quali problemi hai dovuto affrontare abitando a Camucia?

Io non ho avuto grossi problemi, anzi credo di essere stato molto fortunato perché sono tra quei pochi ragazzi che è riuscito a trovare lavoro qui; per di più in un'ottima struttura come la Cooperativa "Dal produttore al consumatore". Sono contento di abitare qui e mi auguro di viverci il più a lungo possibile. Certo se penso ai miei coetanei che ancora non hanno trovato lavoro oppure a coloro che si alzano presto la mattina e tornano tardi la sera il mio giudizio è sicuramente molto meno positivo.

Oltre al tuo lavoro giochi con ottimi risultati, nella Pallavolo Cortonese, in CI; quindi come ultima domanda ti chiedo come giudichi gli impianti sportivi del tuo paese?

Sono ormai da 5 o 6 anni che ci sacrifichiamo per la pallavolo, ritengo anche che gli ottimi risultati che stiamo ottenendo siano il risultato di tanta passione e di tanto impegno profuso sia da noi giocatori che dai dirigenti. Ma la cosa che più mi fa piacere è che in una realtà prettamente calcistica, con il nostro entusiasmo e i nostri risultati siamo riusciti ad entrare a pieno titolo nel tessuto sociale ed economico del territorio di cui sicuramente Camucia è parte integrante. Per quanto riguarda poi la tua domanda in particolare ritengo che oggi per gestire qualsiasi tipo di movimento e di iniziativa sportiva ci voglia gente preparata ed esperta; non si può improvvisare né tantomeno delegare tutto ai dirigenti delle varie discipline sportive. Per esempio la costruzione della piscina comunale coperta è sicuramente stata una grossa conquista per Camucia ma se andiamo a guardare le sue dimensioni queste sono a dir poco ridicole. L'impianto dove giochiamo noi è abbastanza efficiente ma quest'anno lo abbiamo riempito in tutte le nostre partite casalinghe. Inoltre dobbiamo anche considerare che non tutti i ragazzi sono appassionati di calcio, di pallavolo o di nuoto, quindi le strutture sportive di Camucia sono abbastanza deficitarie considerando anche il fatto che questo paese sta velocemente camminando verso i seimila abitanti. Dico questo perché ritengo lo sport una delle più valide alternative ai tanti rischi che i giovani si trovano di fronte, quindi gli organi preposti a questo con competenza e con piani organici devono provvedere per Camucia valide strutture di ricezione allo sport; inteso non solo come movimento fisico ma anche momento di incontro e di socializzazione. Fabrizio Mammoli

Meno catene più libertà

Qualche anno fa, fu chiesta l'installazione di alcuni cartelli che proibissero la "permanenza" dei cani negli spazi verdi di Camucia.

A questa giusta ed igienica esigenza, l'Amministrazione Comunale di Cortona, anche se dopo un lungo periodo di "riflessione", ha risposto positivamente, dando ragione alle nostre preoccupazioni.

Ora si fa urgente ed anche ovvia la richiesta dei proprietari di cani che, non sanno come permettere un po' di libertà a questi "amici" dell'uomo.

soluzione sia possibile e fattibile.

Abbiamo per nostra sfortuna, ma in questo caso a tutto nostro svantaggio uno spazio adibito alla coltura delle ortiche o ad altre erbe similari: è quello assegnato (sulla carta) al Centro Annonario - situato a Sud del torrente Esse, lungo la strada che porta a S. Lorenzo, vicinissimo a Camucia.

Basta un po' di volontà ed una adeguata recinzione per far contenti tanti e tanti animali ed i loro proprietari. Come presidente della Federcaccia Cortonese

Ivan Landi

CAMUCIA

UNA CARATTERISTICA CHE VA MODIFICATA QUI COME IN ALTRE SIMILI SITUAZIONI OCCORRE SEMPLICEMENTE UN NUOVO BIDONE

DA VIE EN ROSE
di MORETTI ANTONELLA
CORSETTERIA - INTIMO DONNA - UOMO
MODA MARE
PROFUMERIA - BIGIOTTERIA
Via Lauretana, 99/101 - 52042 CAMUCIA (Ar) - Tel. (0575) 630100

POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI
Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. 0575/603072 ab. 603944

LA SANITARIA
CAMUCIA
VIA MATTEOTTI, 94/96 - Tel. 603623

EUROAUTO s.r.l.
AUTOSALONE
ESPOSIZIONE USATO T.M.
RIVENDITORE CITROEN
Via Gramsci, 139/C CAMUCIA - Tel. 62174

lezionismo pubblico e privato" che, inaugurata il 10 giugno, si protrarrà fino al 23 luglio prossimo nei locali del ristorante Cassero. L'esposizione di Monte S. Savino è ormai un classico nel suo genere, (la prima risale al 1971) e rappresenta un appuntamento di notevole significato storico-culturale accresciuto dalla spiccata specializzazione per la ceramica: attraverso una serie di "omaggi" a Ginori, a Deruta, a Bassano e Nove ecc., si è venuto sviluppando nel corso degli anni un discorso di ricerca e raffinatezza d'autore approfondite poi in cataloghi d'alto interesse culturale. Quest'anno, nell'edizione dedicata al Collezione-

produrre (a Capodimonte, per esempio).

In poco tempo un'ottima e vasta produzione di zuppieri, vassoi, vasi, piatti, serviti, oggetti decorati quali caminetti ed anche statue, invase il mercato dell'Italia centrale provengono dalla nostrana Catrosse in aperta e temibile concorrenza anche con la rinomata fabbrica dei marchesi Ginori: anche se brevemente, fu vera gloria.

Scomparsi che furono gli animatori e fondatori, infatti, Catrosse illanguidi per declinare rapidamente: per fortuna non senza lasciare un vasto patrimonio di oggetti giunto fino a noi salvaguardato dalla lungimiranza di pochi collezionisti che, più che tali per

DUO PIANISTICO TUZZATO-FISCON

Sabato 1° luglio alle ore 21 nella Sala Oasi Neumann il duo pianistico Tuzzato-Fiscon terrà un concerto con musiche di Beethoven, Schubert, Poulenc, Strawinski, Satie e Ravel. Le concertiste sono ambidue docenti di pianoforte principale presso l'Istituto "G.F. Malipiero" di Padova e svolgono anche attività didattiche, partecipando a lezioni concerto organizzate dalla S.I.E.M. e da vari Enti culturali. Come duo hanno partecipato a corsi

di perfezionamento a Città di Castello e si sono esibite in diverse città del Veneto, della Lombardia, dell'Emilia, della Toscana, della Calabria e della Sicilia. Inoltre hanno eseguito il famoso concerto per pianoforte a quattro mani e orchestra di Kozeluh, uno dei pochi esempi di questo genere in tutta la letteratura musicale. Il concerto di sabato sera è il sedicesimo della stagione concertistica 1989 e il 138° dalla fondazione della Associazione Amici della Musica di Cortona.

DEL GALLO
Angiolo MOBILI
Loc. Vallone - Camucia (AR) - tel. 67665

Ricambi e accessori auto e moto
RICAMBI MARCELLI s.r.l.
Via Gramsci, 48/A - 52042 CAMUCIA (AR) - Tel. 603315

Ristorante Pizzeria **IL MOLINO**
CUCINA TIPICA
Montepulciano - tel. 614132

VIALE MICHELANGELO ... A DENOMINAZIONE ... IMPROPRIA

La parola viale fa balzare subito alla mente immagini di verde, di fresco e refrigerio dall'oppressione del cemento e dei muri soffocanti delle normali "vie". Fino a poco tempo fa anche Viale Michelangelo, a Terontola, aveva qualche caratteristica di viale o perlomeno sembrava promettere di diventarlo con l'andar del tempo. Nella parte sud orientale (villetta Mea-

vono tante chiacchiere lanciate dalla televisione e dalla stampa in favore dell'ambiente? Le conferenze, le tavole rotonde, gli appelli preelettorali, le disposizioni degli appositi assessorati, che in genere vanno sempre in cerca della buona volontà degli altri, servono forse a qualcosa se poi si verificano inconvenienti di questo genere, senza che chi di dovere ci

targa che indica "Viale Michelangelo" per correggerla. Già, perché ogni vocabolario italiano alla parola "viale" recita chiaramente: "grande strada alberata". E dove gli alberi mancano si chiama soltanto "via".

Leo Pipparelli

PELEGRINAGGIO A BOLSENA IN ATTESA DELLA FESTA DI SANTA CRISTINA

In preparazione alla festa di Santa Cristina che si svolgerà per la prima volta a Terontola il prossimo 24 luglio, il Comitato promotore dei festeggiamenti ricorda che il pellegrinaggio a Bolsena si svolgerà il 9 luglio con il seguente itinerario: Terontola - Orvieto (con visita al duomo ed altri monumenti) - Bolsena (visita alla tomba della Santa e alle catacombe) - Giro del lago di Bolsena.

1° TORNEO DI CALCETTO "Santa Cristina"

Nel programma della suddetta festa viene organizzato dalla "Casa del Giovane" il "1° Torneo di Calcio S. Cristina", per giovani calciatori della classe 1975 in poi (consentiti due fuori quota del 1974).

Le iscrizioni delle squadre partecipanti si riceveranno fino alle ore 20 del 5 luglio, presso la Casa del Giovane, al Bar "Marino" in Piazza Nazioni Unite o alla Cartolibreria Pipparelli in Via Dante.



Viale Michelangelo ieri

rini e Trucchia) svettano infatti verdi piante e nella curva dell'incrocio con via della Pieve dei giovani pini sono stati rispettati da recenti costruzioni. Anche sulla sinistra di chi si avvia verso la chiesa parrocchia-

metta gli occhi finché si è in tempo di rimediare? L'ardua risposta ai posteri ... Per noi a questo punto rimane soltanto da costatare amaramente le varie brutture e da togliere, magari alla chetichella, la



Viale Michelangelo oggi

le, due anni fa, v'erano delle zone ancora libere da edifici e all'incrocio con la via SS. 71 si alzavano maestosi un cedro cinquantenario ed altre piante sempreverdi che facevano ben sperare.

Ma un certo giorno il seme della speculazione senza scrupoli ha cancellato tutto ciò che era verde per dar posto, giustamente, a diversi edifici, costruiti però senza alcun rispetto per l'ambiente.

Ora che le varie costruzioni sono state coperte e per un centinaio di metri non c'è più una fronda o un filo d'erba la gente guarda, riflette e si pone alcune domande: - A che cosa ser-

BRAVI RAGAZZI!... MA ... BRAVI ANCHE I PROFESSORI! ...

Non ricordiamo il tempo (ma forse è assai lontano) da quando i quadri dei risultati degli scrutini e degli esami della scuola media hanno usato esclusivamente la parola tanto attesa dagli alunni e dalle famiglie: "PROMOSSO".

Ebbene quest'anno alla scuola media "Beato Angelico" di Terontola s'è veri-

ficata questa bella sorpresa. Accanto ai nomi degli alunni di tutte le classi si ripete con gioiosa monotonia la parola che offre tanta gioia per i fortunati ed è assente l'altra parola che apre momenti di tristezza per gli sfortunati. È andata bene per tutti.

Rallegramenti ragazzi e ... forza per il futuro!

"Festa dalla famiglia" e fantastica "Biancaneve"

La parrocchia e la gente di Terontola, prima che si sospendano le lezioni della Scuola materna "Maria Immacolata", per le ferie estive, in una giornata dedicata alla famiglia riesce, ormai da qualche anno, ad esprimersi con toni così umani e sociali che ricompensano tutto il duro lavoro ultradecennale autonomamente realizzato per la costruzione e la conduzione della scuola materna.

"La Festa della Famiglia", come viene chiamata e come si può leggere sullo striscione che campeggia all'ingresso della scuola, tra centinaia di bandierine multicolori, si svolge in tre fasi ben distinte.

Il mattino si apre con una parentesi religiosa di partecipazione delle famiglie e dei bambini che assistono alla particolare Messa celebrata da Mons. Dario Alunno, fondatore e sostenitore della benemerita istituzione.

Nel pomeriggio la gente si riversa nel salone delle feste della Casa del Giovane, dove per diversi giorni i bravi genitori hanno lavorato con passione per preparare splendidi scenari, impianti sonori e d'illuminazione atti a realizzare un ambiente di felicità per i loro piccoli e dove le insegnanti hanno sudato le tradizionali camicie perché tutto funzioni a puntino.

Quando poi, come dalla formula magica, "apriti sesamo", il sipario si spalancava l'atmosfera di fiaba è completa e la gente esplose nel primo applauso di ammirazione. Quest'anno è di scena Biancaneve, con tutto il suo fascino di immagini per i piccoli attori e di ricordi intramontabili per gli spettatori che si tuffano in un bagno di ingenua allegria, spinti dalla disinvoltura e dalla bravura dei personaggi. Biancaneve, la regina, la strega, il principe azzurro, i sette nani e gruppi di grilli, di coniglietti, di vecchietti del bosco, di funghi parlanti, di insetti di ogni specie che dipanano la fantastica matassa della fiaba tra candidi colloqui, graziose danze, piroette e tanti canti allegri cadenzati dagli applausi e dei lampi dei flash operati dai babbi che, dalla platea, cercano di fissare la gioia dei loro bambini.

Sono presenti tra il pubblico il Presidente provinciale della FISM Rag. Mario Baroni ed il Direttore didattico del 3° Circolo

cortonese Dott. Giorgio Corbelli.

Terminata la rappresentazione la gente ed i bambini sfollano lentamente nel grande parco situato dietro la scuola materna dove i babbi trasformati

stini preparati da loro con cura ed abilità, panini e dolci d'ogni specie.

I bambini, col panino in mano non possono distaccarsi dai loro giochi del parco e se li disputano con allegria, in attesa che la



Gruppetto di piccoli attori

in cuochi e camerieri si danno da fare intorno ad una croccante porchetta e ad un focolare che rosola carni prelibate, mentre le mamme distribuiscono a tutti grandi vassoi di cro-

suora e le maestre compaiono con le scatole colme di ... gelatini.

La gente conversa a lungo in amicizia sotto i pini che nell'ora del tramonto emanano effluvi di resina.



Genitori ed amici al rinfresco nel parco

NEW LOOK ABBIGLIAMENTO

di Bacci Alessandro & C.

Via 1° Maggio, 54 Terontola ☎ 677730

PIPPARELLI Cartolibreria Giocattoli

FOTOCOPIE
DAL 3 AL 31 LUGLIO SVENDITA PER
RINNOVO LOCALI, SCONTO DAL 15 AL 50%
su cartoleria, libri giocattoli

Via Dante, 7 - tel. 0575/67059 - TERONTOLA (AR)

FOTOMASTER

FOTOGRAFIA - VIDEOREGISTRAZIONE - CERIMONIE
Via Nazionale, 74 - CORTONA (AR) - Tel. 0575/601383

ENERGIA: G.P.L. CONTRIBUTI RISPARMIO ENERGETICO 30% a fondo perduto - L.R. 19/84

Studio Tecnico 80
IMPIANTISTICA
P.I. Filippo Catani
elaborazione domande e progetti di
COIBENTAZIONE - DOPPI VETRI - CALDAIE
ALTO RENDIMENTO - PANNELLI SOLARI - POMPE DI CALORE
(presentazione) entro il 31.5.1989

VIA DI MURATA, 21 - 52042 CAMUCIA (AR) Tel. 0575 603373

Salviamo la natura

Quando il tempo diventa particolarmente afoso è consuetudine per tutti i cortonesi trovare un po' di refrigerio lungo via nazionale perché è una zona non molto battuta dal sole e pertanto meno soggetta a sbalzi di temperatura, ma

in questi momenti trovare difficoltà nel posteggiare l'auto per potersi addentrare nei boschi.

Ma la natura, e non perché oggi i verdi ne parlino in modo più pressante, va rispettata; dobbiamo per la verità non dover documentare grossi

strazione Comunale deve provvedere con una certa sollecitudine a vuotare i bidoni preposti alla raccolta della immondizia, è altrettanto vero che le persone che hanno trascorso al fresco alcune ore della loro giornata a monte S. Egidio abbiano l'accortezza di riportare eventualmente nei bidoni della spazzatura a valle quanto è rimasto del proprio picnic.

Una pari sensibilità dovrà anche essere usata da coloro che normalmente abitano la zona montuosa del nostro territorio.

La bellezza di questo ambiente probabilmente ad essi ormai sfugge tanto è l'occhio abituato a quel tipo di immagine ma anche per essi è d'obbligo una sensibilità maggiore alla salvaguardia della natura.

Diciamo questo perché abbiamo visto alcune persone gettare i propri rifiuti urbani lunghi particolari fossi che con il passare del tempo dovrebbero diventare secondo questa concezione sc. arichi urbani privati.

Confidiamo nella cultura di ciascuno ed anche nella disponibilità di tutti ad evitare o a far evitare queste situazioni.



molti più decidono di percorrere con l'auto la strada che li separa dal nostro entroterra ovvero al monte S. Egidio.

Questo nostro paradiso naturale è sicuramente un momento particolarmente

momenti di degrado perché la nostra popolazione da sempre ha un doveroso rispetto dell'ambiente, ma purtroppo qualche caso sporadico esiste sempre, per cui presentiamo due diversi momenti dello stesso



gradito perché protetti dagli abeti ad alto fusto la temperatura resta sempre costante o quantomeno respirabile.

Non è pertanto difficile

so paesaggio, il primo incontaminato dall'uomo, il secondo denota invece la presenza distratta di qualche turista.

Se è vero che l'Ammini-

VILLA EREMO



Anche quest'anno la villa Eremo in cima al monte S. Egidio viene utilizzata dalle organizzazioni cattoliche per far trascorrere ai nostri ragazzi veri momenti di felicità in mezzo alla natura.

È in questi giorni terminata l'esperienza dei ragazzi di Cortona centro storico e di Foiano.

Oltre 90 hanno vissuto per una settimana alzandosi alle 8 la mattina e terminando la giornata verso la mezzanotte.

Divisi in quattro gruppi verdi, gialli, rossi, azzurri,

hanno cantato, partecipato a funzioni religiose ma soprattutto hanno trascorso l'intera giornata gioiosa-

mente all'aria aperta partecipando tutti ad una serie di tornei di calcio, pallavolo ed altri sport che li ha



portati la sera sfiniti a desiderare il letto.

Anche il cibo è abbondante e gradito, non solo per la qualità e l'impegno delle cuochi ma soprattutto per la fame accumulata per le energie spese lungo l'intero arco della giornata.

Siamo stati presenti ad una serata dentro un'ampia sala dove si organizzavano scacchi ed abbiamo visto ragazzi ancora in piena forma, mentre altri tranquillamente seduti con un occhio aperto e l'altro chiuso e perché no qualcuno tranquillamente appisolato nonostante il chiasso.

Ma l'esperienza è sicuramente positiva perché il mondo di oggi non consente più ai nostri ragazzi questo contatto più immediato con l'ambiente che lo circonda.

A Teverina di Cortona FESTA DELLA MONTAGNA

Ancora una volta Teverina è al centro dell'attenzione dell'intero Comune.

Ogni anno puntualmente organizza con la sua Pro Loco una caratteristica festa della montagna cui è collegata anche la mostra mercato dei prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato.

E una rivincita della cosiddetta popolazione montagnina sull'intero territorio.

Rimasti in pochi sarebbe forse più legittimo abbandonare anche le tradizioni; invece questa gente dal carattere forte e dal cuore aperto dimostra ancora una volta che tutto è

possibile. Il programma prevede l'apertura della mostra mercato per sabato 8 luglio alle ore 18. Alle 21,30 contemporaneamente all'apertura degli stands gastronomici: una ricca gara di

briscola. Domenica 9 luglio festa della montagna con degustazione di ciaccia con prosciutto e formaggio giochi popolari e ballo liscio con il complesso la "Nuova idea".



CORTONA - Via Nazionale, 12 - Tel. 62150

CARNI FRESCHE BOVINE E SUINE - POLLAME
provenienti da allevamenti locali e rigorosamente selezionate
FORMAGGI E SALUMI - OLIO - PANE - VINI
delle migliori qualità
PRODOTTI Biologici - Macrobiotici - Integrali
I professionisti dell'alimentazione

S. MARGHERITA s.a.s.

SUPERMERCATO DUEMILA

ABBONAMENTI ANTICIPATI... INFERZIONI

L'ETRURIA

AVVERTENZE Lettere e porgi non affrancati...

PERIODICO QUINDICINALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E PROVINCIA DI AREZZO.

Un Numero separato Cent. 5 | Direzione e Amministrazione - Cortona Via Nazionale Cortona | Arretrato Cent. 10.

AGLI ABBONATI E LETTORI

Richiamiamo l'attenzione dei lettori sul resoconto particolareggiato del pellegrinaggio alla tomba di G. Garibaldi...

Entrando nel secondo semestre l'Etruria cercherà d'introdurre quelle modificazioni e miglioramenti che meglio rispondano all'esigenze dei lettori.

A quest'altro numero pubblicheremo in appendice la prima puntata del romanzo scritto appositamente per l'Etruria dall'Egredia nostra collaboratrice da Roma signorina LYDIA.

Da oggi a tutto Dicembre l'Etruria apre uno straordinario abbonamento con diritto ai supplementi al prezzo di L. 1.

Inviare cartoline vaglia all'Amministrazione del Periodico - Cortona Via Nazionale.

GLI ON. DILIGENTI E PASSERINI

Domenica 5 Giugno ebbe luogo un banchetto privato. Se per ragioni indipendenti dalla nostra volontà dobbiamo a malincuore trascriverne la cronaca non possiamo trascurare un fatto di grande importanza: la riconciliazione dei due Deputati Passerini e Diligenti.

I Deputati del Collegio di Arezzo che videro la luce qui nella veste di Corito, i due degni rappresentanti del paese, una volta amici, ora vivevano da diverso tempo in perfetta disarmonia.

Non una questione personale, ma la sola politica li teneva separati. Di chi la colpa? La colpa, l'attribuiscono più che a loro, ai reciproci partiti; perchè l'uomo spese volte non agisce di moto proprio, ma perchè spinto, da chi cerca di esorcitare su di lui una qualche pressione.

La bonità d'animo di Luigi Diligenti e Dionisio Passerini è troppo chiara perchè possa far menomamente dubitare che i due gentilissimi abbiano avuto l'intenzione d'infrangere l'amicizia, con non buoni auspici per la città. La lotta politica nelle ultime legislazioni per parte non dei contendenti, ma dei fautori dei partiti sorpassò i confini, accese l'ira di parte, turbando la cordialità dei suddetti rappresentanti. E quando le cose non si discutono nella cerchia

consentita, allora si suscitano discordie, si creano dei mali e il popolo ne risente le conseguenze.

Se qui mi fosse dato, e se lo spazio mi permettesse diffondermi su questo tema, delucidando le circostanze che condussero alla loro separazione, quelle cause che in diverse famiglie portarono i più intensi dei dolori, lo farei molto volentieri, perchè i cittadini si formassero un criterio esatto di tutto.

Ritornero magari sul soggetto, esso è bello e può schiudere il campo a vasti orizzonti. Si può militare o in una o in altra fila, seguendo ciascuno le proprie idee, le proprie convenzioni, ma non è giuoco forza che le opinioni allontanino gli uomini, con grave danno per la società. Le forze non devono stare disgiunte, ma bisogna si riconcentrino, per imporre, per ottenere. Se questa teoria sia utile sempre, oggi specialmente deve penetrare negli animi di fronte ad un'Italia fatta libera ed unita, ma costretta a percorrere un periodo di crisi che adolora e getta nella miseria i suoi figli o li costringe a emigrare in terra straniera.

Registriamo dunque con piacere l'avvenimento, augurandoci che serva per istruire i partiti, a dimenticare lotte di parte, quando si tratta di rialzare le sorti del paese. Cortona ha urgente bisogno di quest'era di solidarietà e di fratellanza, lo dicano le sue istituzioni, lo dica il suo commercio, lo dica la sua posizione. E quando tutti avvinti nell'unione e nella concordia ci porremo a cooperare per un avvenire più equo della patria, allora un nuovo alito di vita riaccenderà l'amore al bello, al buono, all'utile, allora solo il popolo cesserà d'imprecare al disaggio ove fu immerso dall'infamia degli uomini, non della natura.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Domani dunque avremo le elezioni parziali amministrative per la rinnovazione di otto Consiglieri Comunali e uno Provinciale. Noi raccomandiamo che il concorso alle urne sia molto, affinché la sovranità popolare possa affermare chiaramente il suo verdetto, noi raccomandiamo questo concorso perchè un fatto di somma importanza non può passare indifferente.

Sugli individui chiamati a rappresentarci è riposto il bene o il male del paese; dalla loro attività, dalla loro coscienza, dal loro operato attendonsi frutti efficaci per il benessere comune.

L'Etruria non scende in lizza perchè sorta ieri, non può prender parte se non dopo un certo periodo di tempo, alle lotte politiche. Concedeteci un po' di vita e dall'esperienza che si acquista sulla pratica dell'andamento delle cose pubbliche, saprà trarne quella morale indispensabile per giudicare e per combattere.

Però se oggi non è in campo, non può non raccomandare la riuscita di quei nomi che danno maggior garanzia d'idee cui s'informa l'Etruria; d'idee cioè democratiche. Il popolo non si lasci mistificare; dalla democrazia soltanto vedrà migliorate le sue condizioni.

Cittadini, nell'approssimarsi alle urne ricordatevi di questo detto; fate che la democrazia trionfi nelle opinioni di chi vorrebbe dominarvi per lo spirito di dominio e di monopolio e non col proponimento di restar presente con voi negli atti e nel cuore.

IN OCCASIONE DEL RITORNO IN ITALIA DELLA SALMA DEL CAPITANO LIONELLO BETTINI

Alle Italiane madri Così tu rendi i figli, o maledetta Dannata terra cui patriño è il Sole! Non le casse funeree

De' Prodi suoi da te l'Italia aspetta! Dalle sognate fole Non è ben desta ancora, Ma già, stanca di lacrime, la fronte Ergo mesta e pensosa e tregua implora Dell'inutil martirio ai danni a l'onte.

Era giovane, prode E di gentile aspetto; Pieno di fede e d'entusiasmi il core Fiero batteva nel viril suo petto.

Sognò gloria ed amor; sognò l'albore Di nuovi tempi; e barbara genia Superba e vil, credè vincer col vasto Ragionar della mente, e coi pietosi Atti del cor... Follia!

Ma splendida follia Degna de' Generosi Che alla nobile idea nel sen nutrita Sacrificar le giovani Forze, gli agi, l'amor... e in fin la vita

Ma sogno di Poeti Non muta il corso di fatali eventi Finchè le arcane leggi Neghino il bacio del fraterno amplesso Alle, varie di razza, umane genti.

Qui nol loro natio Il funebre cipresso L'Arca sacrala de' tuoi padri ombreggia, E tu, vittima allora, Torui - squarciato il petto - al luogo santo Mentre d'Italia intera Mesto e solenne t'accompagna il pianto.

Mesto e solenne t'accompagna il pianto. Ohi recato corone!... Copritola di fiori Quest'urna benedetta o Voi che avete Intelletto d'amor!... Palme ed allori Sul feroce spargete

Ambo piene le mani!... E sia che, là dove cadesti, il Sole Per sempre abbruci le infedele arene, Oppur l'Italia prole Inizi un giorno il suo giulivo canto Nel campo rigoglioso

Di bionde messi, ai ricchi armenti accanto Anche in quei di remoti Martire glorioso Te chiameranno gli ultimi nepoti.

Dinanzi alla tua bara Ozzi s'accocchia una turba pietosa Che lauda e piange... Fate largo... il passo è dato riverenti

A questo due misero afflitto... Ah, lasso! Vedova l'una prima ancor che sposa, Sorella l'altra... ambo riamate amanti - Aiimè!... Le lunghe lacrime

Le rose di que' volti han distiorate... Coraggio ancora... avanti... Baciata... abbracciate Questa povera bara... Al vostro duolo Dalle Alpi al mar risponde un pianto solo

Vanne mesta canzone Cercato su nel Cielo Nella plaga beata Che ai Martiri d'Italia è consacrata, Digli di me... Digli che piango anch'io!... E peregrina recagli

Di chi tanto l'amò l'ultimo addio. Giugno 1892

ANNIBALE LAPARELLI

A CAPRERA

ALLA VIGILIA

Siamo alla vigilia della gran commemorazione. Nelle ore antimeridiane arriva alla Maddalena la famiglia Garibaldi.

Circa le 5 pom. entrano in porto i piroscafi Piemonte e Sicilia con a bordo i pellegrini e un battaglione di fanteria di stanza a Sassari. Formatosi il corteo al suono dell'Inno di Garibaldi sfilò per il paese e giunto in piazza Umberto primo si scioglie per riunirsi all'indomani.

LO SBARGO

Sorge l'alba del 2 Giugno promettendo una giornata stupenda. Il mare è calmo. Verso le ore 5 ant. molti bastimenti sono in vista. Entrano progressivamente in porto Domenico Balduino, Po. Cristoforo Colombo Ortigo, Sirio, Fosto, Paragvaj con a bordo circa 5000 persone. Alle ore nove sbarca dal Balduino la rappresentanza della camera, salutata dalla R. nave Rapido con 21 colpi di cannone. appena è a terra il picchetto della R. Marina presenta le armi a dieci passi.

Alle undici tutti i forestieri sono al posto. La via che conduce alla casa Garibaldi e le adiacenze sono letteralmente gremite di gente.

DESCRIZIONE DEL LUOGO

Qui credo conveniente dare un piccolo cenno descrittivo della località.

All' Ovest di Caprera, in quella parte che resta tra il monte Tesalone e il forte Garibaldi, fra scogli granitici e profondissime forre, simile ad oasi nel deserto, circondata da giardini e oliveti, sorge la modesta e bianca casetta di Garibaldi.

Dal ponte di ferro detto della Moneta (di recente costruito) che congiunge la Maddalena a Caprera, seguendo la via maestra per un mezzo K.m. e voltando poi a sinistra; per uno stretto e tortuoso sentiero si fa capo ad un piazzale sterrato, ove giunti, l'occhio corre ad un enorme scoglio granitico sopra il quale è collocato un busto in marmo del prede Generale in atto di guardare la vicina Corsica, lavoro pregevolissimo dello scultore Bistolfi. Nel piedistallo sottostante porta scritto

AL SUO VENERATO CAPO LA FAMIGLIA CONSA CRA

Nell'istesso piazzale restano ancora gli avanzi di una rozza baracca in legno primo asilo di Garibaldi in Caprera, eloquente manifestazione della sua semplicità.

Il Popolo Cortonese PERIODICO SETTIMANALE

Abbon. annuo L. 3.00 Un Num. separato cent. 5 » arretrato » 10

INSERZIONI nel corpo del Giornale - prezzi da convenirsi. » per ogni linea o spazio di 5 righe... » 50

Anno I. Cortona, 30 Giugno 1894. Num. I.

AI LETTORI

Il numero unico « Il Popolo Cortonese », voi lo sapete, venne alla luce in occasione delle Feste per la solenne inaugurazione del Monumento a Giuseppe Garibaldi, collo scopo esclusivo di rendervi informati in poche edizioni, su tutto ciò che concerneva i preparativi e l'esito delle feste medesime; e come tale — terminato il suo compito — cessò le pubblicazioni. Ma la favorevole accoglienza con cui, bontà vostra, fu accolto, fece nascere nell'animo de' suoi redattori, « I fratelli Maccabei », la speranza che, ove egino avessero continuato a pubblicarlo, presentandolo novamente a voi in vesti migliori e più dignitose, voi, sempre gentili, lo avreste accolto con l'usata cortesia, non solo, ma avreste pur fatto del vostro meglio per procurargli vita lunga e prosperosa.

Ed oggi, come vedete, « Il Popolo Cortonese », lieto e fiducioso, vi torna dinanzi, e, salutandovi rispettosamente, vi avverte che egli escirà ogni sabato, e vi promette di rendervi minutamente informati intorno ai fatti più importanti che accadranno in paese e fuori: vi darà le notizie relative al commercio, all'industria ed all'agricoltura della nostra provincia; parlerà di politica, d'amministrazione, d'arti, di lettere e di scienze; nè mancherà in ultimo la nota gaia che rallegrerà i suoi lettori e muova al riso la rosea bocca delle sue gentili lettrici.

E tutto questo egli farà, solennemente ve lo promette, tenendosi con ogni scrupolo lontano da qualunque polemica e da qualunque personalità, non mosso mai da sentimento alcuno che non sia dignitoso, alto e sereno, poichè una sola cosa gli sta a cuore: il bene, la prosperità del paese.

Dichiara inoltre che farà buon viso a tutti coloro che vorranno servirsi delle sue colonne per trattare argomenti conformi all'indole del periodico, il quale sarà ispirato ai più elevati e sani principi di libertà.

Ed ora che vi ha aperto l'animo suo, aspetta che voi, sinceri amatori del pubblico bene, vogliate accordargli l'indispensabile aiuto vostro, e di ciò caldamente vi prega per mezzo dei

Fratelli Maccabei.

A brevissimo intervallo di tempo due tristi fatti, hanno turbata e addolorata l'Europa, l'attentato alla preziosa vita dell'onor. Crispi, e l'esecrando assassinio che toglieva alla Repubblica Francese il suo amato ed illustre Presidente. L'uno e l'altro misfatto sono opera dell'anarchia, di questa setta nefanda, che imbestiandosi nelle più selvagge passioni, agogna alla distruzione di ciò che vi è di più sacro, e tutto minaccia di invadere e sovvertire, se una repressione veramente energica non riesce a distruggerla.

Dopo lunga e viva discussione, è stato approvato dalla Camera dei Deputati l'aumento sul prezzo del sale comune. Per quanto tenue sia l'aumento, è tuttavia deplorabile, poichè ricade interamente sui poveri, costringendoli a diminuire ancora un poco l'unico condimento al loro cibo consueto, la polenta, e danneggiandoli grandemente nella salute, la quale è l'unica ricchezza che loro rimanga.

Sono state pure approvate le modificazioni alla legge elettorale, l'esercizio provvisorio a tutto Luglio e l'aumento della tassa di R. Mob.le, di cui una gran parte ricade a danno di quei poveri impiegati, la condizione dei quali era già assai misera.

Il 27 fu eletto in Francia il nuovo Presidente della Repubblica, nella persona di Casimir Perier. Egli, per la famiglia da cui discende, per l'ingegno, per la rettitudine e la moderazione dell'animo, per il patriottismo dimostrato a tutta prova, è degnissimo di succedere al compianto Carnot.

Italia e Francia

È il Capo di un popolo grande e potente, che la mano d'un vile e volgare assassino ha tolto all'amore ed alla speranza d'una nazione.

Il delitto è atroce ed il dolore che questo delitto ha seminato nel cuore dei francesi e di tutto il mondo civile è pari soltanto alla generale indignazione suscitata da questo misfatto che non ha attenuanti, perchè più nefando e più ingiustificabile di qualunque altro reato.

La tolleranza delle opinioni si scuote e gli individui d'ogni partito razionale si scagliano contro la grande utopia, su cui si basa l'anarchismo, speranza disonesta ed insensata di aberrati malfattori. I popoli d'ogni nazione — colpiti d'orrore da questo fatto che disonora la nostra specie, reclamano ed invocano dai loro Capi che sia combattuta e distrutta l'infame setta di questi nemici del genere umano, che fanno vivere in continua agitazione l'onesta e laboriosa borghesia delle grandi città, contro cui si riversa tutto l'odio insensato e brutale di questi turpi delinquenti.

Ma chi più profondamente è costernato

per l'orribile avvenimento, chi più d'ogni altra nazione sente e comprende tutta la smisurata sventura della famiglia e della patria del defunto Presidente Carnot; chi più di tutti fremere d'orrore dinanzi all'immensa colpevolezza del cinico e proditorio assassino, è l'Italia, la nostra nite e gentile Italia, che nel nome del Caserio riconosce uno dei suoi cittadini, cui la sicurezza del patibolo non valse a far retrocedere dinanzi all'idea della grande responsabilità che avrebbe cagionato alla sua terra.

E la nostra Nazione, mortificata, piangente, quasi umiliata, sebbene al di fuori d'ogni responsabilità vera e propria; sebbene del tutto estranea a quest'azione abominevole, non potendo diversamente riparare a questa colpa non sua, manifesta il proprio cordoglio mettendosi a lutto, come se il suo Monarca le fosse mancato e non vi ha un cittadino che non prenda parte vivissima alla desolazione della famiglia e del popolo colpito nel più delicato ed affettuoso dei sentimenti.

Ma la Francia, con un furore che solo in principio poteva esser compreso e scusato dall'impeto che segue una forte impressione, dalla cecità che nasce dalla commozione profonda, continua a scagliarsi contro i nostri fratelli, da Lei ospitati, facendoli a Marsiglia, a Tolone, a Belfort, a Valenza, a Lilla, ad Aras a Grenoble ed a Nancy, oggetto d'ingiuste e crudeli persecuzioni.

Ciò è deplorabile e non degno d'una nazione che primeggia tra le civili, e noi siamo grati a quel governo, il quale non risparmia i mezzi più energici per reprimere l'ira disumana ed infondata della plebaglia.

Non è un italiano che ha spento Carnot! È un anarchico, uno di quegli uomini che trovano la soddisfazione dell'animo proprio nel nuocere altrui, che rinunziando ad ogni più umano, ad ogni più santo affetto, si propongono di conseguire coi mezzi più abominevoli - unico loro scopo - la distruzione.

È un essere inqualificabile senza patria e senza ragione, un essere che, uscendo fuori dall'ordine d'ogni idea logica e d'ogni aspirazione possibile, bisogna sopprimere con tutto il rigore, con tutta la forza d'una legge inesorabile.

E se si nota che il Caserio ebbe fin da principio relazioni e scuola dalle sette anarchiche che in Francia, più che altrove, si moltiplicano e si accrescono di satelliti; se si

LE MATERIE PRIME CHE LE CONDIZIONANO

PRODUZIONI ALIMENTARI

Talune risorse naturali condizionano fortemente le rese della produzione agricola; in particolare, sono determinanti per l'agricoltura l'azoto, il fosforo e il potassio, impiegati largamente come fertilizzanti. L'impiego di tali fertilizzanti avviene nel mondo in maniera del tutto disuniforme. I paesi industrialmente progrediti aumentano la produttività dei propri terreni impiegando in vasta misura sostanze nutritive, mentre nei paesi in via di sviluppo solo in epoche recenti si è iniziato ad introdurre l'uso di fertilizzanti provenienti dall'industria; si può attualmente ipotizzare che l'85% della produzione mondiale di fertilizzanti sia utilizzata dai paesi ricchi, contro il 15% nei paesi in via di sviluppo, o, tuttavia, è concentrato il 70% della popolazione mondiale.

Negli anni a venire è prevedibile un aumento della produzione mondiale di fertilizzanti in particolare, per far fronte alle esigenze dell'agricoltura nel terzo mondo; tutto ciò potrebbe avere conseguenze sulla disponibilità delle materie prime necessarie. Va d'altra parte notato che i problemi che si porranno sono sensibilmente differenti per i tre elementi chimici fondamentali. Il fosforo è relativamente abbondante in natura. Non è sostituibile come fertilizzante e non è recuperabile dopo l'uso. L'impiego in agricoltura costituisce circa il 90% del consumo mondiale. Per quanto relativamente abbondante la sua

scarsità costituirebbe fattore limitante per la produzione agricola. Attualmente, la ricerca di fonti alternative di fosforo per impiego in agricoltura è rivolta principalmente ai giacimenti marini di fosforiti, oltre che all'impiego diretto di zone

disponibilità per l'agricoltura. L'azoto è disponibile in quantità illimitata nell'atmosfera. Può però diventare fattore limitante dell'agricoltura prima ancora del fosforo poiché il terreno non è in grado di immagazzinarlo a lungo e

fissazione, che vivono in simbiosi nelle radici di talune piante rendendo inutili l'impiego di fertilizzanti azotati. È il caso, ad esempio, delle leguminose (soia, pisello, trifoglio che fissano l'azoto per mezzo di alcuni batteri del genere RHIZOBIUM; si è tentato negli ultimi tempi l'impiego di tali microorganismi anche nella coltivazione di alcuni cereali, con risultati molto confortanti.

Il potassio è presente nei mercati mondiali, in misura adeguata alla necessità, sotto forma di sali solubili ottenuti per estrazione da minerali. Anche nell'ipotesi di esaurimento di tali riserve è possibile estrarre potassio, secondo tecniche industriali già sperimentate, da alcuni argille e rocce di varia natura oltre che dall'acqua marina. Le rese della produzione agricola sono altresì condizionate da tutte le materie prime impiegate:

— come fonti energia;
— come costituenti la struttura fisica dei macchinari (ferro, ecc);
— come costituenti la struttura fisica degli edifici (cemento, legno, laterizi ecc.)

Per quanto riguarda le fonti di energia possiamo dire che sono conosciute risorse mondiali dell'ordine di 500 miliardi di barili di petrolio che corrisponderebbero a 30-35 anni di disponibilità. Sono accertati, altresì, circa 35.000 miliardi di metri cubi di gas naturale che corrisponderebbero a circa 40 anni di disponibilità. Per quanto riguarda la struttura fisica dei macchinari ci si limita a dire che del ferro sono conosciute riserve dell'ordine di 100 miliardi di tonnellate tali da far fronte ai fabbisogni mondiali per circa 250 anni. Per quanto, invece, concerne la struttura fisica degli edifici va detto che la disponibilità di cemento e laterizi non sembra dipendere, allo stato attuale, dalla reale entità di riserve di materia prima necessaria alla fabbricazione degli stessi. Lo stesso discorso vale per il legno il quale è attualmente prodotto spontaneamente o mediante coltivazioni su circa 4 miliardi di ettari di terreno forestato o boscato; il legno, come del resto tutte le biomasse, è inoltre ben riproducibile, salvo limitazioni pedoclimatiche locali.



che cos'è dove cresce a cosa serve

ISPAGHUL
o PIANTAGGINE
(Plantago ovata)



Innanzitutto è bene dire che esistono tre tipi di piantaggine: plantago maior, plantago lanceolata od ovata e plantago media. Tutte e tre le piantaggini sono considerate erbe infestanti e sono molto diffuse in Italia. Le tre specie fanno parte di un gruppo comune che ha le stesse proprietà curative. Nell'antichità erano già considerate preziose sia per uso interno che esterno. Ci interesseremo in questo caso, solo della plantago ovata di cui viene riportato quanto segue. È una pianta erbacea perenne con un corto rizoma e numerose radichette sottili. La pianta non possiede fusto, ha solo uno o più scapi senza foglie, alti fino a 30 cm. che portano al loro apice l'infiorescenza la quale è una spiga composta da numerosi fiori. La parte interessante della pianta è il seme il quale si ottiene recidendo le spighe in agosto-settembre quando in

Francesco Navarra

DALLA SOFFERENZA UN INSEGNAMENTO

Maria Pallini Ghiandai

E rimane un sorriso



F.T.S. D'ERICE

Il ricavato delle vendite sarà interamente devoluto all'Associazione Genitori dei Bambini Affetti da Leucemia o Tumore (A.G.B.A.L.L.)

Da Avvenire del 10.6.89

È un libro da leggere e non solo perché il ricavato sarà interamente devoluto all'Associazione dei genitori dei bambini affetti da leucemia o tumore - ma soprattutto perché fa toccare con mano "anche nel massimo dolore, in mezzo alle sofferenze più atroci si può essere felici".

Prof. Silvano Buralassi - Pasqua di Resurrezione 1989

Un libro che, prima di rappresentare lo sfogo personale di una madre angosciata, costituisce per tutti noi, destinati prima o poi alla dura esperienza della morte.

Prof. Giorgio Maurizi - (presentazione del libro)

Senza retorica credo si possa leggere che chi soffre vive, chi nel dolore si apre al dolore degli altri può capire e scoprire valori altrimenti dimenticati ed ignorati.

Le pagine scritte in contemporanea con l'evolversi della sofferenza e della coscienza non potevano restare chiuse in un cassetto come patrimonio personale. Da tesoro personale nascosto a patrimonio comune da socializzare, da passare anche ad altri per riflettere.

La Nazione - 11 maggio 1989

Un libro che narra la morte, lenta e straziante di un bambino, non ancora decenne, si trasforma, filtrato dall'amore della madre, in una grande lezione di vita.

L'Unità - 17 maggio 1989

Un libro per combattere la

GIORNATA DEL MALATO A S. MARGHERITA FRATERNITÀ UNITALSIANA

Domenica 25 giugno sono convenuti a S. Margherita numerosi malati della città e del territorio cortonese per partecipare ad un incontro organizzato dalla Sottosezione dell'Unitalsi.

Dame e barellieri erano in attesa sul piazzale soleggiato ed accoglievano gli invitati per accompagnarli dentro la Basilica dove alle 10,30 è iniziato il rito religioso celebrato dai Padri Egidio Meda, Valentino Vuga, dai reverendi Don Antonio Magi e Don Giuseppe Tremori.

Le letture sacre e sono state eseguite da due dame, mentre tutti i fedeli partecipavano ai canti ed alle preghiere comuni sotto la guida di Don Giuseppe Tremori.

Verso le 12,30, dopo una sosta festosa nel piazzale della Basilica, è iniziato un pranzo nell'antico refettorio dei Frati Minori. Mentre alcune unitalsiane servivano a tavola

le pietanze preparate dalle loro consorelle e dai confratelli, i malati godevano di una atmosfera distensiva ed allegra, tra i mazzi di ginestre sparsi sui tavoli e le divertenti battute di molti commensali.

Il riposo pomeridiano è avvenuto sotto il fresco degli annosi lecci che circondano la chiesa. La giornata si è conclusa con una cerimonia religiosa di lode e di ringraziamento.

L'Unitalsi cortonese ringrazia sentitamente per il servizio prestato i novizi di Montepulciano, Fra Filippo e Fra Marco del Convento dei Cappuccini di Arezzo, le sorelle Ilva, Isolina, Candida, Margherita, Anna Maria, Angela, Monica, Nella, Edda, Renata e tutti i confratelli. Quest'ultimi sono stati preziosi soprattutto per il trasporto degli ammalati e l'assistenza verso coloro che necessitano di un aiuto totale.



COME DIFENDEERSI DAL TETANO

È stato presentato in questi giorni un opuscolo edito dal Servizio di Igiene pubblica e del territorio della U.S.L. 24 sulla prevenzione del tetano.

L'opuscolo che presenta delle simpatiche ed efficaci illustrazioni è stato realizzato per la Grafica della Sig.ra Marinella di Gennaio che è anche l'autrice dei disegni che risultano estremamente espliciti perché documentano tutto una serie di circostanze per le quali è facile contrarre questa grave malattia infettiva spesso mortale.

I testi sono stati redatti dai dottori Tomasi, Ruggeri, Tiezzi, Baldaccini.

Nell'ultima pagina dell'opuscolo sono contenute le informazioni relative alla vaccinazione che viene

effettuata a cura della U.S.L. in tutti i cinque comuni della U.S.L. e precisamente a Castiglio Fiorentino (P.zza S. Agostino) lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,30 alle 13; a Cortona (Via Dardano) tutti i giorni escluso il giovedì dalle ore 8 alle ore 10; a Foiano (Via V. Emanuele 115) lunedì, mercoledì venerdì dalle ore 8 alle ore 10; a Lucignano (Via Senese 10/a) martedì e sabato dalle ore 9,45 alle ore 11; a Marciano (Via Garibaldi) martedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 9,30.

Come si legge anche nell'opuscolo che è giusto riportare "per ogni informazione riguardante la vaccinazione, rivolgersi al proprio medico curante".

Le vaccinazioni saranno

registrate su apposita tessera personale che sarà fornita dalla U.S.L. e va conservata insieme agli altri do-



documenti personali e dovrà essere presentata in caso di necessità al medico curante o al pronto soccorso.

OFFERTE PERVENUTE ALLA MISERICORDIA DI CORTONA

Per i miglioramenti in corso al cimitero
Dai signori Alcide ed An-

na Maria Stoppa L. 100.000 (in memoria del consuocero Giovina Pietro).

SERVIZIO PRONTO INTERVENTO AUTOAMBULANZE TURNI FESTIVI

Organizzato dalla "Misericordia" di Cortona in collaborazione con la Sezione di Terontola. I turni iniziano alle ore 14 del giorno feriale precedente e cessano alle ore 07 del giorno feriale dopo il festivo (cioè dalle ore 14 del sabato alle ore 07 del lunedì nel caso di turno domenicale).

Nel caso di doppia festività, il secondo turno inizia alle ore 07 del secondo giorno festivo e cessa alle ore 07 del giorno feriale successivo.

2 luglio 1989 - tel. 604060 - Guernini - Cortona
9 luglio 1989 - tel. 603083 - Infelici - Cortona
16 luglio 1989 - tel. 67026-67059 - Magi - Terontola
23 luglio 1989 - tel. 62335 - Concordi - Cortona
30 luglio 1989 - tel. 612833 - Forti - Cortona

Gli altri giorni telefona a: 603083 - 67026-67059 - 604770

Dalla famiglia Roselli L. 200.000

Dalla signora Valeri Caterina L. 100.000

Dalla signora Braccini Vittoria L. 50.000.
Per le attività dell'Ente Da don Antonio Mencari L. 100.000
Dal sig. Capecchi Elio L. 20.000

Il magistrato, nel dare doverosa conoscenza delle erogazioni ringrazia per l'attenzione rivolta alle necessità della Confraternita ed esprime un sentio apprezzamento per tali gesti di solidarietà, perché così sono considerate le erogazioni che pervengono.

NOVANT'ANNI

Il 17 giugno la signora Margherita Mezzetti presenti, madre della nostra esperta di storia dell'arte dottoressa Adriana, ha compiuto felicemente novant'anni.
La redazione ed il personale de "L'Eturia" si rallegrano vivamente e porgono cordiali auguri.

“Dal Produttore al Consumatore”
I NOSTRI PUNTI VENDITA SONO A:
CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA
TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO

BIANCO VERGINE VALDICHIANA
E VINO ROSSO DI CORTONA
Li potete acquistare direttamente presso

CANTINA SOCIALE DI CORTONA
Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/603483

Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12

F. N.



RISTORANTE
«IL CACCIATORE»
Via Roma, 11/13 - Tel. 0575/603252 - 52044 CORTONA (ar)

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Riccati
Via Regina Elena, 16
Tel. 0575/603426 - CAMUCIA (AR)

Vannelli
Caffè
Pasticceria

MOBILI
Bardelli Leandro
arreda la tua casa
CENTOIA - tel. 613030

AL CLUB SIGNORELLI

SUGGESTIVA MOSTRA DI ICONE

A Cortona nei locali del Club "Signorelli", si è tenuta - dal 17 al 29 giugno - un'interessante esposizione di icone realizzate dalla pittrice Marga Romani Pasquini. La personale ha riscosso un notevole successo di pubblico confermando l'estro, la sensibilità, le qualità dell'artista aretina. A lei è unanimemente riconosciuto il merito di aver

due stili assai differenti, motivati da interpretazioni molto particolari dell'immagine sacra. L'arte bizantina tendeva a sottolineare la divinità di Gesù e della Madonna mediante una assoluta severità riscontrabile nell'espressione del viso, sempre cupa, seria e nei vestimenti piuttosto lineari e piatti anche se molto ricchi negli ornamenti. La

a seconda del progetto che s'intende realizzare. Si trasferisce sulla tavola il disegno ideato in precedenza e si procede alla pittura con colori a tempera. L'ultima azione dell'opera si conclude con "l'invecchiatura" del dipinto su cui si stende un velo di cera d'api che ne garantisce una lunga conservazione nel tempo. Si tratta di una procedura assolutamente artigianale che si avvale di strumenti particolarissimi, un po' strani che ho ricostruito secondo la più antica tradizione iconica. Perché ha scelto proprio questo tipo di pittura?

Sono un'autodidatta ed ho lavorato inizialmente con i colori ad olio ritraendo spesso immagini paesaggistiche, da qualche anno, sotto la guida e l'incitamento del maestro Franco Rossi, mi dedico alla pittura delle icone. In un primo momento avvertivo una certa ritrosia, ma è bastato avviare il primo lavoro per accorgermi che si trattava di una vera passione. Apparentemente questo tipo di pittura può sembrare classificabile entro un certo stereotipo artistico che si ripete ogni volta, in altre parole il tema principale è quello della Madonna col Bambino o del Cristo crocifisso. Eppure, a mio avviso, la creatività e la capacità tecnica di un artista si misurano proprio nel rendere uno stesso tema sempre diverso, nel riproporlo con nuove tonalità di colore, nuove forme, attribuendo ai personaggi un'espressione unica nel suo genere.

Il mio lavoro è una continua ricerca e ciò mi infonde una gioia profonda, lo scopo è quello di interpretare e comunicare al pubblico il concetto di maternità attraverso la dolcezza del viso di Maria, una donna, una mamma che tiene teneramente suo figlio tra le braccia.

Le emozioni sono molto intense: ci affascina la posizione di questa città, dolcemente arrampicata sulla collina da cui si domina la pianura sottostante e si gode di una vista straordinaria. Cortona è ricca di storia e di arte, ne sono testimonianze tangibili la chiesa di S. Margherita, S. Maria Nuova, il Palazzo Municipale, Piazza Signorelli, la chiesa di S. Nicolò.

Inoltre ci ha sorpreso la cordialità e la simpatia della gente, l'allegria, l'ironia, la tendenza allo scherzo, alla faccetta, tipica dei Toscani: Cortona è una città molto viva, si può uscire in-

Lucia Bigozzi

CORTONA NEGLI ACQUARELLI DI PITTORI AUSTRIACI

Nella suggestiva cornice dell'Hotel Oasi G. Neumann, imponente costruzione di ispirazione rinascimentale, "L'Etruria" ha incontrato un gruppo di austriaci amanti della pittura ed allievi di corsi settimanali di perfezionamento organizzati appositamente a Cortona dall'agenzia di viaggi "Corso Reisen".

Qual è il motivo che vi ha condotto a Cortona?

Siamo un gruppo di appassionati di pittura ed ogni anno frequentiamo corsi itineranti attraverso le regioni di questa splendida Italia. Quest'anno il programma di viaggio ha prescelto Cortona come meta di soggiorno, città che non conoscevo, ma che già stiamo imparando ad amare.

Come si svolgono le vostre giornate di lavoro?

Ogni giorno ci rechiamo in un luogo diverso dove sostiamo per dipingere, prediligiamo i paesaggi e Cortona offre straordinari soggetti per le nostre opere. Per il momento abbiamo visitato l'antica Rocca di Pierle, Tuoro sul Trasimeno, e l'Abbazia di Monte Oliveto in provincia di Siena.

A quale tecnica pittorica vi ispirate?

Dipingiamo ad acquarello e per questa tecnica sono davvero congeniali i colori tenui, pacatamente sfumati che costituiscono una preziosa particolarità della Toscana, unitamente alla luce straordinaria di queste zone, la luce di Leonardo da Vinci. In questa stagione la natura si rivela in tutto il suo prorompente rigoglio offrendo spunti e suggerimenti da trasferire in delicati acquarelli.

Quali sensazioni avete provato visitando Cortona?

Le emozioni sono molto intense: ci affascina la posizione di questa città, dolcemente arrampicata sulla collina da cui si domina la pianura sottostante e si gode di una vista straordinaria. Cortona è ricca di storia e di arte, ne sono testimonianze tangibili la chiesa di S. Margherita, S. Maria Nuova, il Palazzo Municipale, Piazza Signorelli, la chiesa di S. Nicolò.

Inoltre ci ha sorpreso la cordialità e la simpatia della gente, l'allegria, l'ironia, la tendenza allo scherzo, alla faccetta, tipica dei Toscani: Cortona è una città molto viva, si può uscire in-

trare gente, è un ambiente ancora a dimensione d'uomo: stiamo vivendo un'esperienza piacevolissima. In proposito vorremmo complimentarci con la direzione dell'Hotel Oasi G. Neumann per averci offerto un soggiorno confortevole e rilassante

land Hass il quale, con la propria sensibilità di artista, è riuscito a proporci i luoghi più belli e suggestivi che esaltano la bellezza e l'unicità di questa città.

Il fascino di Cortona ha di nuovo "colpito nel segno": la sua storia, le pecu-



L.B.

IL CORO DI PAOLO GAGGIOLI A S. DOMENICO

La sera del 24 giugno il Coro da Camera "Harmonici Cantores" diretto da Paolo Gaggioli ha tenuto un concerto nella Chiesa di S. Domenico secondo un programma vario e raffinato.

Tra i notissimi motetti di Palestrina, Bach, Marenzio e Scarlatti, tutti molto apprezzati, particolare attenzione è stata suscitata da quattro famose laude cortonesi del Laudario 91, eseguite dalla solista Terzaghi, dal violinista Calvo e dall'organista Gaggioli.

Interessanti anche le Laudi Moderne di Suor M.A. Urbani con musiche di Mira Pratesi.

La manifestazione è stata organizzata dal Comune di Cortona.

TREMORI ROMANO
Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/603472

Centro assistenza caldaie e bruciatori gas e gasolio
MASSELLI GIROLAMO
Loc. CAMPACCIO, 40 - Cortona (AR)

CASA FONDATA NEL 1880
Pinot di Pinot
SELEZIONE DI VITIGNI PINOT D'ITALIA
PRODOTTO IN ESCLUSIVA DA
F. GANCIA & C.
VINO SPUMANTE SECCO
FERMENTAZIONE NATURALE
F. GANCIA & C. S.p.A. - CAMELLI (ITALIA) 04147
Il più bevuto dagli italiani, il più bevuto dai cortonesi
Agente generale: sig. FAZZINI BENITO
Loc. S. Pietro a Cegliolo - Cortona (AR) - tel. 612818

IL VENTICINQUENNALE DELLA "VITTORIA"

Lo ricordo come se fosse ieri. A cavallo tra quegli anni '60 e '70 che segnarono una svolta nella nostra vita, in un periodo in cui si stavano consumando gli ultimi fuochi di una stagione per noi magica e irripetibile.

Sorridente come non mai, dopo averlo stretto al seno, lo prese sotto le sue grandi ali e non lo mollò più. Con buona pace di tutti. Se qualcuno vi dovesse parlare di lieto fine o roba del genere, non credetegli. È

Per festeggiare, ha detto. Così, ci ha costretti, è la parola giusta, a ritornare tutti quanti sul luogo dell'olocausto, quella meravigliosa chiesetta di S. Niccolò abbarbicata su in Poggio, non nuova a queste



tibile mentre lontano rullavano i tamburi della contestazione che nel '68 ci avrebbe poi tutti travolti. Eravamo in guerra. Non la guerra crudele e sanguinaria delle bombe e dei cannoni, ma quella più subdola e traditrice giocata nelle feste in casa, con la complicità del buio o al di là dell'Alberone tra il verde dei "monti del Parterre", al cinema giardino nelle afose giornate d'estate o in riva al mare durante le vacanze. Una guerra nella quale quasi tutti eravamo destinati a cadere. Maurizio fu uno dei primi. Dopo tante scharmaglie, in mezzo a duelli a volte estenuanti, una mattina di Giugno, in un cielo limpidissimo solcato dal volo inesauribile delle rondini, davanti al balenare delle sciabole sguainate, cadde, prigioniero per sempre, invocando "Vittoria"! Dovevate vederla... sì, lei, la Vittoria...

una perdita invenzione delle donne. Da allora sono passati venticinque anni. Oggi è un signore di mezza età con un po' di pancetta in specie quando è vestito a festa, fa sempre la sua figura. Ha imparato un mucchio di cose, sa cucinare divinamente, rammenta cuce e ricama piuttosto bene, organizza serate con gli amici, insomma fa quello che può. Ogni tanto urla, come quando sognava di fare l'eroe, ma è solo apparenza, quel tanto che serve per dimostrare a chi sente che lui è un duro, tanto nessuno lo ascolta. Ma è pur sempre un prigioniero. Lei invece... beh, lei è la stessa di allora. Appena qualche segno del passare del tempo, un'altra invenzione delle donne, un aspetto e una forma splendidi. Solo un po' più periferica. Già, perché non contenta di quello che aveva fatto, ha preteso il replay.

scene. Ha ripescato l'alto prelato che trattò allora la resa, Don Antonio Menicini, e ci ha sottomessi ancora una volta alla vista di quel rito sacrificale che pensavamo di aver dimenticato per sempre. Con lancio di riso annesso. E sontuoso banchetto da "Tonino". Senza che nessuno di noi muovesse un dito, esattamente come allora. Troppo stanchi ormai per protestare e pavidati quel tanto che basta. O magari soltanto invidiosi della loro felicità. Che possa almeno durare per un tempo infinito.

Franco Sandrelli

RUBRICA CINEMATOGRAFICA

Nel quadro del programma estivo per rendere più gradevole il soggiorno dei turisti nel nostro Comune e nella nostra città l'Accademia degli Arditi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo ha programmato un ricco cartellone di films nel periodo 1 luglio 1 settembre.

Daremo mese per mese il programma delle proiezioni che si terranno come sempre al cinema Arena Giardino al Parterre di Cortona.

- Sabato 1 luglio: "Splendor" un film di Ettore Scola con Marcello Mastroianni e Massimo Troisi.
- Domenica 2 luglio: "Le relazioni pericolose" con la partecipazione di Glen Close e Michel Pfeiffer.
- Martedì 4 luglio: "Madame Sousatzka" con Shirley Maclaine
- Giovedì 6 luglio: "Affare di donne" premiato come miglior film nel 1988 e migliore attrice con Isabelle Huppert.
- Sabato 8 luglio: "Ladri di saponette".
- Domenica 8 luglio: "Nuovo Cinema Paradiso" con Leo Gullotta, Salvatore Cascio, Isa Danieli.
- Martedì 11 luglio: "Essi vivono"
- Giovedì 13 luglio: "Bagdad Café"
- Venerdì 14 luglio: Dr. Jekyll e Mr. Hyde sull'orlo della follia con Anthony Perkins
- Sabato 15 luglio: "Red e Toby nemici amici", un cartone animato di Walt Disney.
- Domenica 16 luglio: "Ho sposato un'Aliena" un film di R. Beniamin.
- Martedì 18 luglio: "I ragazzi di via Panisperna"

Terme di Chianciano

Si sta chiudendo la serie degli spettacoli organizzati dalle Terme di Chianciano nel periodo 15 giugno 8 luglio.

L'intero cartellone ha suscitato un grosso risultato come presenza di pubblico ma, era difficile che non fosse così in considerazione degli spettacoli presentati.



Infatti il mese di giugno ha visto la partecipazione di José Carreras, dell'orchestra spettacolo Roul Casadei, Gitti Sabani, Riccardo del Turco, Pippo Franco, ed altri grossi personaggi dello spettacolo.

La serie di manifestazioni si chiude con sabato 14 luglio al Parco Fuocoli delle Terme con la partecipazione di Enrico Montecassoli in "Non mi lasciate solo" con la regia di Pietro Garinei.

Lo spettacolo è in prima italiana.

Chi volesse prenotare può farlo telefonando al n. 0578/63268 negli orari 8,30-12/17-18.

Festa a Poggioni

È ormai tradizione, e la gente apprezza la manifestazione, che nella 1ª domenica di luglio a Poggioni si organizza una gimkana trattoristica a cronometro.

Come per le precedenti edizioni, anche quest'anno, è prevista la partecipazione di un numero consistente di partecipanti.

Il trattore viene messo a disposizione dal Consorzio Agrario di Camucia e ciascuno concorre in cimentata su un percorso tutto particolare dove la perizia, ma soprattutto la calma sono

CALCIO MILAN CLUB: Festa sul lago Trasimeno.

I soci e i simpatizzanti del Milan Club Paolo Maldini di Cortona hanno trascorso una simpaticissima serata sabato 4 giugno, a bordo della moto nave Concordia 2, che ha fatto il giro del lago Trasimeno in compagnia di molti rappresentanti dei 54 clubs della Toscana. Si è cenato a base di pesce servito con maestria dal Ristorante "Da Marino" di Terontola. Un complesso musicale ha permesso agli amanti del ballo liscio di divertirsi. Una felice serata per festeggiare il Milan, e naturalmente la Coppa dei Campioni; complimenti al presidente Livio Biagianni e ai suoi collaboratori per l'ottima riuscita della serata.

A.C.

GIMKANA A CAMUCIA

Se una volta si poteva pensare che il cavallo fosse una moda costosa e per pochi eletti, oggi il concetto è stato totalmente capovolto.

I cavalieri proprietari di cavallo sono ormai numerosissimi nel nostro comune ed hanno modificato anche le loro abitudini.

Non vanno più soltanto lungo i campi o i pendii della nostra campagna o montagna, ma nell'intento di stimolare altri ad abbracciare questa passione, stanno realizzando manifestazioni sempre più numerose che coinvolgono emotivamente anche la popolazione. Così, come abbiamo già

scritto in un altro numero si realizza la gimkana in Fortezza per iniziativa del Terziere S. Andrea, così i cavalli e i cavalieri partecipano in costume alla processione della Pasqua, così percorrono mascherati le strade di Cortona e Camucia riscuotendo applausi e consensi. Ma non soddisfatti di questa alacre attività domenica 25 giugno nel vecchio campo sportivo a Camucia hanno partecipato numerosi alla gimkana. La presenza della popolazione ha sicuramente premiato lo sforzo degli organizzatori perché il risultato è stato sicuramente avvincente.

sisted
soluzioni informatiche personalizzate distributore autorizzato
Honeywell Bull
Apple Computer
AMSTRAD
AREZZO - Via Galvani, 22 - Tel. 382612

ce. da. m.
di Ceccarelli Dario e Massimo
IMPIANTI ELETTRICI
PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T. IMPIANTI DI ALLARME AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE
52042 CAMUCIA DI CORTONA Via G. Carducci, 17/21 - Tel. 62023

CICLISMO: TEMPERAMENTO - FORZA - GENEROSITÀ ECCO LIDO SARTINI

"Sin da piccolo, quando vedevo una bicicletta da corsa mi incantavo ad osservarla", con queste parole esordisce Lido Sartini, parole dette con tanta spontaneità che fanno capire subito come Lido sia sicuramente un Campione di una generazione che probabilmente non ci sarà più.

Allora correre in bicicletta era veramente un sogno, che per Sartini si è avverato dopo fu costretto ad interrompere la propria attività quando ruppe il telaio della sua Bici e non poté comprarne un'altra. Poi venne il 1949 anno magico per il Ciclismo Italiano: chi non ricorda "Un uomo solo al comando, la sua maglia bianca celeste, il suo nome Fausto Coppi" queste le parole di Ferretti il grande Radiocronista che ci teneva compagnia durante le sue orami leggende...

nismo che fecero di Lido un grosso campione e a parere di tanti tecnici solo la presenza allora di grandissimi campioni, come Bartali, Coppi, Magli, Nencini ecc. lo privarono di altri successi oltre quelli ottenuti. Sartini è stato fortissimo in salita, buon passista, corridore ottimo sia per le corse in linea che in quelle a tappe, difettava un po' in volata, ma spesso riusciva a stancare gli avversari con attacchi continui e alla fine riusciva a batterli anche allo sprint, era un corridore completo e che troppo presto ha lasciato quel mondo che fin da ragazzino rappresentava per lui un grande sogno; infatti a soli 30 anni nel 1956 terminò la sua attività, dopo sei splendidi anni da professionista con le migliori squadre del momento come la Benotto, l'Atala-Ligie, la Bartali e per 2 e per 2 anni con l'Arbos ottenne in totale una decina di vittorie e la presenza nella Nazionale Azzurra ai mondiali di ciclismo che si disputarono a Roma. Per Lido Sartini il primo anno da professionista disputato con la Stucchi-Bottecchia rimarrà il più bello, infatti da neo professionista vinse il Trofeo Uvi

risultando primo in classifica dopo ben 10 prove), il Giro Vally del Crati, il giro delle Alpi Apuane e il Premio Quartieri a Pontremoli, fu un anno certamente indimenticabile. Spesso con Lido parliamo di quei tempi, per il ciclismo sicuramente irripetibili, ma lui si dimostra sempre ottimista. Durante l'ultimo Giro d'Italia al Bar Moderno, Bar degli sportivi, eravamo solo io e lui a vedere una delle tappe più importanti; ci siamo guardati, e abbiamo discusso a lungo su questo disinteresse, specialmente nella nostra zona per il ciclismo odierno. Lido si è dimostrato ottimista, crede nei giovani e sicuramente per lui presto riavremo dei grandi campioni. Molti sono i motivi che non fanno più del ciclismo lo sport che tanti anni fa non faceva dormire gli sportivi; certamente gli anni in cui correva Lido Sartini sono stati per questo sport i più belli. Ringraziamo Lido Sartini per la sua amicizia e cortesia che ci ha permesso di ritornare in dietro nel tempo ricordando momenti di gioia sportiva indimenticabili. Alberto Cangeloni



Lido Sartini durante uno dei sei Giri d'Italia disputati

un'infanzia che purtroppo come per tanti di noi ha dovuto fare i conti con la seconda guerra mondiale. Nel 1945 con i primi risparmi riuscì a comprarsi una bicicletta da mezza corsa come simpaticamente ci dice, e con questa partecipa a qualche piccola corsa di paese insieme all'amico Gaspare Romiti. Riuscì a vincere e ad avere una bicicletta vera. Iniziò a correre con la Soc. Ciclistica Aretina e così poté competere con i migliori dilettanti della nostra zona figurando sempre bene, tanto che poi passò alla Soc. Sportiva ENAL sempre di Arezzo con la quale vinse tre corse fra cui la più importante è stata il Gran Premio Rumianca riservato anche ai Professionisti di 2° Cat. vinse staccando tutti di forza. Il 1948 fu un anno sfortunato, 5 corse praticamente vinte, furono perse solo per incidenti meccanici che allora rappresentavano il vero tallone di Achille per i corridori. Sartini

darie trasmissioni radio che facevano sognare tutti gli sportivi, e fu anche l'anno di Lido Sartini che finalmente trovò la squadra giusta, la Tempora Bettolle ritrovando anche l'amico Romiti. In quest'anno vinse ben 12 corse spesso battendosi alla pari con Gaspare, e per tutti noi furono indimenticabili giorni di Sport. Sartini e Romiti erano come Bartali e Coppi, grande rivalità, ma anche una simpatica e fraterna amicizia. Di quel periodo Sartini ricorda con affetto il Direttore Sportivo Angelo Fantacci che ebbe tanta fiducia in lui mettendogli a disposizione i mezzi necessari per ben figurare. Il 1950 fu l'anno di grazia per Lido, ben 14 vittorie fra cui il prestigioso Giro di Romagna Gara Internazionale, dove staccò tutti alla sua maniera in salita e arrivò al traguardo con notevole distacco. Prima di passare agli anni più belli quelli del profes-



1952 - Lido Sartini al secondo anno da professionista con la maglia della "Benotto"



1950 - Lido Sartini durante la premiazione di una delle sue 14 vittorie ottenute in quella stagione

Tamburini a Monza arriva 4° e perde il primato in classifica



Dopo quella di Pergusa, Antonio Tamburini ha incontrato un'altra "giornata no" a Monza dove le cose per lui si sono messe già male il sabato nelle qualificazioni, quando il campione cortonese non è riuscito neppure a ripetere la vigilia siciliana, infatti se laggiù, nel sud, aveva ottenuto il quinto tempo, nella pista brianzola ha fatto registrare soltanto il tredicesimo a 59 centesimi da Morbidelli pole position con l'47"64.

Partendo dalla settimana fila non c'era da aspettarsi miracoli perché davanti, col pesarese, c'era gente come Visco, Schiattarella, Artini, Capello, Colciago, Bonanno che sono tra i più bravi e quindi risalire posizioni sembrava quasi impossibile. Tamburini invece, come sempre è stato bravissimo in partenza riuscendo ad infilare tre dei piloti che lo precedevano, quindi a condurre sfruttando al massimo le risorse attuali della sua Reynard, senza cercare di strafare, perché in testa poteva succedere anche qualcosa. E così è stato.

Un paio di piloti (Schiattarella e Colciago) infatti sono saltati anche se sfortunatamente per lui una volta andato in testa coda Colciago, che insieme a Visco per diversi giri aveva conteso il merito di condurre a Morbidelli, il pesarese ha avuto via libera. C'è stato un momento tuttavia che è parso che il campione cortonese potesse aspirare al podio, ma sulla sua strada si è trovato su Martini risoluto a non farlo passare incapace di tenersi

a ridosso dei primissimi per poterne sfruttare la scia: perduta l'unica ancora di salvezza è svanito anche il sogno anche se resta un'ultima speranza a tavolino perché qualcuno ha reclamato contro Visco che i commissari hanno aiutato a mettere in moto la sua monoposto che si era spenta dopo il giro di ricognizione. Il regolamento prevede che in questi casi il pilota parta dai box, quindi se il reclamo dovesse essere accolto Tamburini risalirebbe di un posto e naturalmente ridurrebbe di un punto il suo distacco dal leader Morbidelli. Col pesarese, al suo terzo successo consecutivo, hanno ripreso le quotazioni della Dallara assistita costantemente dall'ingegnere, che evidentemente non ci sta a farsi battere dalla Reynard ed anche dalla Ralt/Toyota. I risultati in questo momento gli stanno dando ragione, le "chiacchiere" di qualche settimana fa sui motori non sono del tutto rientrate. Tamburini da quel ragazzo serio che è non si vuole immischiare nelle polemiche, ma va diritto per la sua strada sperando che quanto prima si possano risolvere i problemi che in questo momento affliggono la sua monoposto per la quale in settimana da Bicester arriverà un tecnico. Il pilota e quelli della P.R.E.-MA continuano a dire che più che dell'assetto tutti i guai derivano dalla potenza, le verifiche in programma dovrebbero fare piena luce, prima della prossima prova che si correrà sabato 8 luglio a Vallelunga per recuperare una delle due gare che per i lavori in corso non si possono correre al Mugello. Morbidelli (punti 29) e Tamburini (punti 28) i grandi favoriti della vigilia e più che mai dopo quasi metà campionato si presenteranno divisi da un punto, gli altri a cominciare da Visco (15 punti), molto più staccati. Sarà una bella lotta!

TENNIS CLUB CORTONA IL FUTURO NELLA SCUOLA S.A.T.

Il panorama è di quelli che incantano, la posizione davvero bellissima, completamente fuori città eppure raggiungibile in pochi minuti, la tenuta dei campi specie negli ultimi tempi, impeccabile, le strutture rinnovate e funzionali, l'intero impianto recintato, il tutto completamente immerso nel verde che ne fa un posto ancor più piacevole ed ecologico; questa la descrizione del Tennis Club Cortona, che negli ultimi anni ha davvero fatto un gran salto di qualità ed i miglioramenti non si sono limitati al solo lato estetico. Sebbene in un primo momento si fosse detto che era limitato ad un ristretto numero di persone, questo circolo, tra l'altro senza scopo di lucro, ha dato prova di capacità, professionalità e lungimiranza, cosicché l'Amministrazione Comunale ha dato corso ad un intervento economico che ha permesso di ristrutturare parte dell'odierno impianto, ed in particolare il vecchio "Lazzaretto" che è ora diventato la sede di tutte le strutture del Club. Bisogna dire che questo impianto sportivo è nato ormai da più di 20 anni tramite una convenzione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo che è tuttora proprietaria dei campi. Negli anni comunque il Tennis Club non si è tirato indietro davanti alle spese da effettuare come quelle dell'illuminazione in lontananza 79 che sono costate ben 10 milioni, sopportando anche tutte le spese di manutenzione, arredamento e degli edifici. Ma di sicuro la spesa più ingente ed anche più importante è stata quella per la installazione del "Pallone" avvenuta nel gennaio del 1988, alla quale la Banca Popolare di Cortona ha dato una partecipazione rilevante ed alla quale ha contribuito anche la Cassa di Risparmio di Firenze. È stata soprattutto questa iniziativa che ha permesso a questo Tennis Club di fare un salto di qualità permettendogli di svolgere attività anche invernale. È stato così possibile organizzare dei corsi di tennis che avessero una durata annuale e che non costringessero nei mesi più freddi a trasferirsi nei campi coperti di Castiglio Fiorentino.

La S.A.T. è il fiore all'occhiello e il vanto maggiore di questo Club ed in particolare del suo presidente, Cozzi Lepri Vito; questa scuola di addestramento al tennis è stata creata fin dal 1987 ma solo in questo ultimo anno, con l'installazione del pallone, è stato possibile renderla pienamente operante; è stata una decisa volontà del tennis club favorire in ogni modo la costituzione di questa scuola in funzione di una "politica dei giovani" che è ormai indissociabile da qualsiasi attività sportiva che voglia assicurarsi un futuro quanto meno promettente. È stata anche una precisa scelta manageriale quella di favorire l'interesse dei giovani che sono andati nel corso dell'anno ad impegnare il campo coperto per ben tre pomeriggi la settimana e che forse in qualche occasione hanno generato un pizzico di insoddisfazione da parte degli altri soci, per quanto riguarda lo spazio lasciato loro, ma è una

una esibizione con due giocatori di livello internazionale, Cancellotti e Fiorini; per questa occasione verrà richiesta anche la presenza di Galgani (presidente F.I.T.) che oltre a portare lustro e prestigio all'ambiente in passato ha contribuito a risolvere il problema della ristrutturazione del lazzeretto. Un impianto insomma con delle notevoli potenzialità e prospettive future



politica che se ben gestita non necessariamente deve avvantaggiare gli uni e sfavorire gli altri o viceversa. Questa scuola è portata avanti sotto la cura del maestro Marco Budelli (classifica C1) e del preparatore Mauro Alunni e all'inizio di ottobre gli iscritti erano circa una cinquantina con un'età media che si aggirava attorno ai 10-11 anni. L'impegno profuso per il perfezionamento di questa scuola ha fatto sì che le aspettative non fossero deluse. Alla fine dell'anno la soddisfazione per i risultati raggiunti parlano attraverso i notevoli progressi tecnici. È così che già dopo due anni di corsi si stanno facendo luce delle notevoli individualità.

La S.A.T. si è conclusa a maggio con un torneo finale a cui hanno partecipato tutti, grandi e piccoli. Nel passato di questo tennis club ci sono delle buone esperienze; infatti in passato sono stati organizzati tornei a livello nazionale, regionale e comunale di diverse categorie oltre ovviamente ai tornei sociali. Anche quest'anno è stato organizzato il torneo per i soci e vi partecipano anche i ragazzini della scuola S.A.T. che assieme agli altri si fronteggiano in tutte le varie possibilità di gara, ovvero il singolo maschile e femminile e il doppio (misto e no).

Quest'anno a giugno (i primi giorni del mese) è stato giocato un torneo nazionale Under 12; ma il vero pezzo forte dell'attività di quest'anno è il torneo nazionale di C organizzato per settembre, con la probabile e possibile sponsorizzazione della B.P.C. che già in passato è stata sensibile ai problemi del tennis club. In concomitanza con questa manifestazione ci sarà l'inaugurazione ufficiale dei locali ristrutturati ed è probabile

CORTONA-CAMUCIA Presentato il nuovo allenatore

Giovedì sera 21 giugno presso il Ristorante Tonino la società arancione, rappresentata dal Presidente Tiezzi, dal vice presidente Corsi Concetta Piezzi e dal presidente del settore giovanile Paoloni Mario nonché dal direttore sportivo Meacci e dal segretario Vannucci, ha presentato alla stampa il nuovo allenatore Mister Razzoli assieme ai due (almeno fino ad ora) nuovi acquisti Gori e Santini.

Mister Razzoli, che da quest'anno ha appeso le scarpette al fatidico chiodo, come giocatore può vantare la sua militanza nelle giovanili dell'Arezzo e del Bologna, ha poi giocato nel Montecatini in C2 e nell'Arezzo in C1. Con Castel Fiorentino e Bibbiena nell'Interregionale fino all'anno scorso che ha disputato il campionato da allenatore giocatore nel Foiano. Il mister prendendo la parola e nel ringraziare la società arancione, si è detto pronto ad iniziare questa nuova avventura. Ha confermato di essere venuto molto volentieri nel Cortona-Camucia perché lo considerava un ambiente sano e dove c'è la volontà di fare bene. A questo proposito ha dichiarato: sono stato chiamato e ho avuto la fiducia del Cortona-Camucia voglio ricambiare questa fiducia.

La serata si è poi conclusa con un breve saluto di capitano Mencagli; il giocatore arancione a nome c'ella squadra ha dato il benvenuto a mister Razzoli e si è augurato che i rapporti e soprattutto i risultati possano essere ottimi. Nel terminare questa nostra breve cronaca vogliamo fare solo una piccola costatazione; al di là dei discorsi ufficiali abbiamo visto un allenatore deciso e con le idee chiare e ci sentiamo di condividere in pieno le scelte della società. L'ambiente aveva bisogno di una ventata di freschezza e di novità: crediamo che un allenatore come Razzoli possa avere i requisiti giusti per disputare un campionato all'altezza delle aspettative.

Nel discorso introduttivo il Presidente Tiezzi ha cercato di spiegare le motivazioni che hanno indotto la società a porre in essere questi tipi di soluzione. Tra le altre cose ha ribadito la piena fiducia nel nuovo mister; non si è nascosto i rischi di questa scelta non tanto per la capacità calcistica di Mister Razzoli, quanto per la giovane esperienza come allenatore; a questo proposito ha detto: il Cortona-Camucia ha bisogno di gente nuova, di una ventata di novità che riporti interesse e curiosità intorno alla squadra. Mister Razzoli è l'uomo giusto nel momento giusto.

L'allenatore ha promesso di fare bene e di impegnarsi per raggiungere quegli obiettivi che in questi ultimi tempi sono venuti meno. Ai giocatori ha confermato la sua piena disponibilità nei confronti di tutti sia nel rapporto allenatore-giocatore sia in quello uomo-uomo; ma si è dimostrato intransigente sulla piena di sponibilità dei giocatori alle sedute settimanali di allenamento.

Infatti ha chiesto la presenza continua da parte di tutta quanta la rosa dei giocatori, dicendo: tutti dovranno entrare in campo con la consapevolezza di poter vincere e di doversi sacrificare per i colori sociali.

Continuando la sua breve analisi ha confermato dopo essere stato benevolmente rimproverato di un certo rilassamento come presidente, il suo rinnovato entusiasmo ed impegno per la società arancione garantendo anche una sua presenza più attiva e stimolante. Si è augurato poi che oltre ai giovani anche i veterani della squadra possano ritrovare stimoli ed entusiasmi da tradurre in gioco e in risultati.

Parlando poi dei nuovi acquisti ha presentato Gori giocatore dell'Atalanta dato in prestito al Siena e Santini proveniente anch'esso dal Siena. Inoltre ha confermato che la società è interessata a nuovi acquisti e che nel più breve tempo possibile verrà completata tutta quanta la rosa dei giocatori.

Comunque sia, forse rispetto ad altre società meno eclatanti ma sicuramente efficaci e piene di prospettive future.

Consiglio: presidente: Cozzi Lepri Vito vice-presidente: Mauro Burbi segretario: Piero Masserelli cassiere: Azelio Cantini altri consiglieri: Teodoro Manfreda (responsabile S.A.T.), Fabrizio Mancini, Roberto Umbrì. 3 revisori dei conti: Lina Bartelli, Gabriella Canneti, Sergio Mattoni. Riccardo Fiorenzuoli

Il neo allenatore conclude: tutti dovranno entrare in campo con la consapevolezza di poter vincere e di doversi sacrificare per i colori sociali. Fabrizio Mammoli

Nel prossimo numero un nuovo sport: "Walter Quadri campione europeo '88 di tiro al piattello fossa universale"

F.LLI ZAMPAGNI SRL di Alfiero Zampagni & C. MATERIALI EDILI IDROTERMOSANITARI - TERMOIDRAULICA PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI FIRME ARREDO BAGNO - RUBINETTERIE - CAMINETTI VIA GRAMSCI 139/C - CAMUCIA - CORTONA (AR) Tel. 603908 - Tel. fax 603148 603904

FINITAL - FINANZIARIA ITALIANA SpA GRUPPO TIRRENA ASSICURAZIONI CAMUCIA - Via Q. Zampagni 3 - Tel. 0575/603823 LEASING - MUTUI RECUPERI IVA - FIDEJUSSIONI PERSONAL COMPUTER IBM

ALBERGO - RISTORANTE Portale CERMONIE - BANCHETTI CAMPO DA TENNIS PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

PESCHERIA La lanterna Pesce fresco e surgelato tutto l'anno CAMUCIA - VIA MATTEOTTI, 41 - Tel. 0575/604838

Alfa Romeo Concessionaria per la Valdichiana TAMBURINI A. s.n.c. di TAMBURINI MIRO & C. Loc. Le Piagge - tel. 0575/62161-603061 - 52042 Camucia (ar) A.C.